

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH

LIBRETTO DI TIRO

Dai bollini adesivi al
codice QR

CENTRO PERFETTO ALLA COLONNA DI RIFORNIMENTO

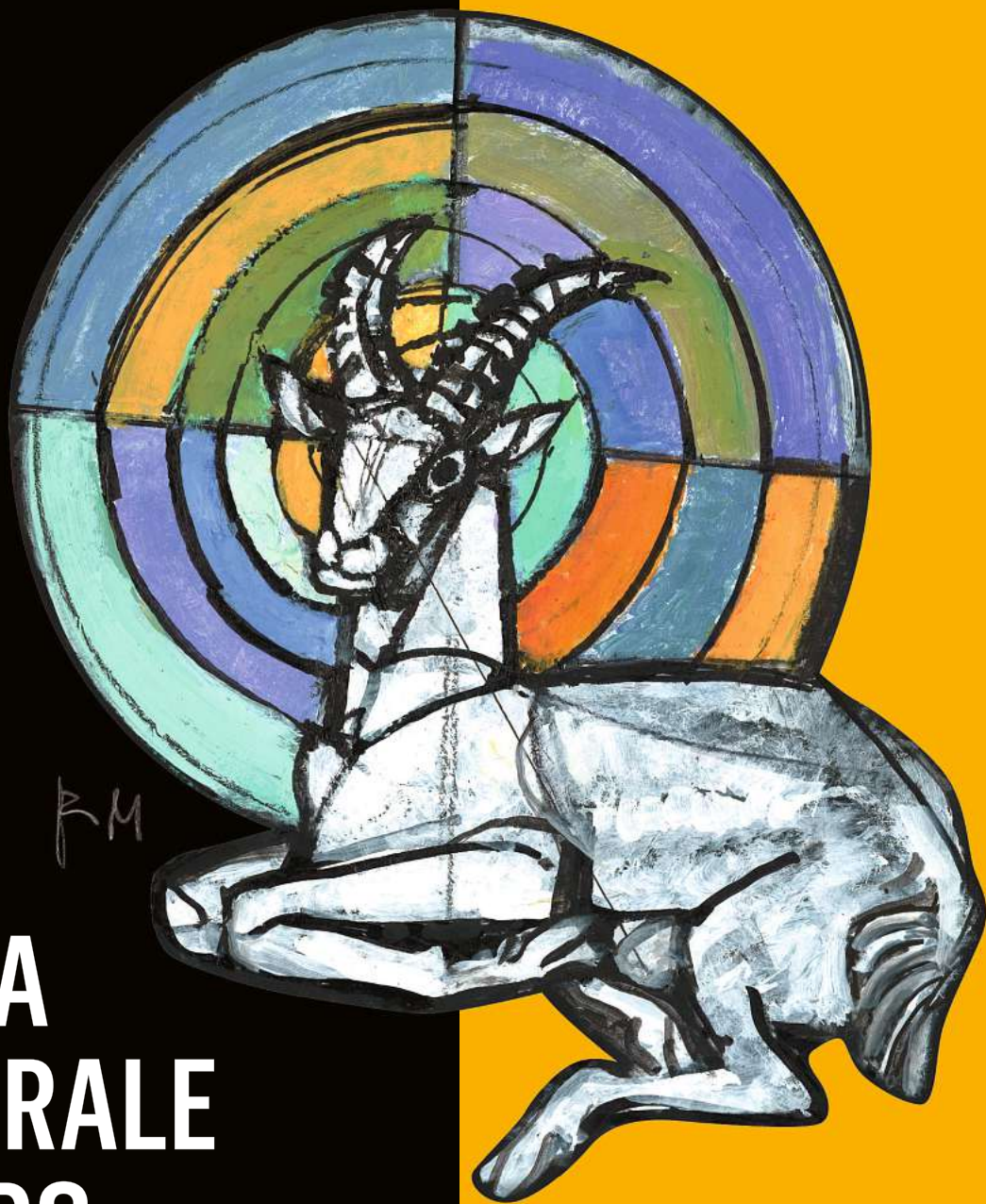
Con la carta carburante
AVIA, tutti fanno il pieno
con gli sconti

BYE BYE NINA

Dopo 15 anni di sport
d'elite, Nina Christen
dice addio

FESTA FEDERALE DI TIRO

Coira sarà in estate 2026 il punto
d'incontro di 30'000 tiratori



Solidarietà alla pompa di benzina: Risparmia e sostieni allo stesso tempo!



Sconto:

Risparmi almeno 5 centesimi al litro in circa 800 stazioni di servizio AVIA ed Enilive Suisse in tutta la Svizzera. **Particolarmente interessante:** lo sconto è cumulabile con le promozioni in corso presso le stazioni di servizio.

Una buona causa:

Per ogni litro rifornito, altri 3 centesimi confluiscono direttamente nella promozione delle speranze della FST.

Ulteriori vantaggi:

La tessera è gratuita, il conteggio avviene comodamente tramite fattura mensile e può essere utilizzata anche per acquisti nello shop o per il lavaggio dell'auto.

Soccorso stradale:

Approfitta del soccorso stradale gratuito in tutta Europa per i privati.



**Ordina SUBITO
la tua tessera:**



www.osterwalder-zuerich.ch
[/schweizer-schiesssportverband.it/](http://schweizer-schiesssportverband.it/)

**Non è necessario essere soci della
FST per ordinare la tessera.**





**«LA FESTA
FEDERALE DI TIRO
È AL CONTEMPO
UNA COMPETIZIONE
SPORTIVA, UN
LUOGO DI INCONTRO
E UN'OCCASIONE
PER VIVERE LA
TRADIZIONE.»**

CARE TIRATRICI E CARI TIRATORI,

Il 2026 sarà l'anno della 59° Festa federale di tiro a Coira, il più grande evento del tiro svizzero. Per diverse settimane decine di migliaia di tiratori e tiratrici si riuniranno nei Grigioni. La Festa federale di tiro è al contempo una competizione sportiva, un luogo di incontro e un'occasione per vivere la tradizione.

Il 2026 a Coira sarà anche un anno di svolta tecnologica. Il tradizionale libretto di tiro verrà sostituito dal sistema digitale «T-Ident». Per la prima volta, in occasione di una Festa federale di tiro non si spara più con i segretari, il che risparmia migliaia di ore di lavoro e facilita notevolmente l'organizzazione di un evento di tale portata. Maggiori informazioni a partire dalla pagina 10.

La Festa federale di tiro è anche un'occasione per scoprire la regione. In questo numero troverete undici proposte concrete per una gita nei Grigioni. Maggiori informazioni a partire dalla pagina 16.

Un altro tema di questa edizione riguarda la formazione. Il nuovo corso pilota per l'ADHD nello sport ha esaurito i posti disponibili in brevissimo tempo. Questo dimostra che l'inclusione nello sport non è solo un termine di moda, ma richiede competenze specifiche e che dobbiamo rafforzare in modo mirato i nostri allenatori e le nostre allenatrici. Per saperne di più, leggete a partire dalla pagina 28.

Anche a livello strategico stiamo dando un segnale. Nell'ambito della strategia «FST 2036» sono già in corso di attuazione diversi progetti prioritari, tra cui lo sviluppo mirato di partenariati. Un esempio concreto è la nuova collaborazione con AVIA: crea un valore aggiunto concreto per i nostri soci e rafforza al contempo la promozione dei giovani. L'intervista a questo proposito si trova a partire dalla pagina 20.

La FST rimane quindi ciò che è: una federazione con tradizione e in movimento.

Vi auguro una piacevole lettura.

Luca Filippini
Presidente Federazione sportiva svizzera di tiro



24

15 anni di sport d'élite, tre Giochi Olimpici, decine di medaglie: la straordinaria atleta Nina Christen ha concluso la sua carriera alla fine dello scorso anno.

Foto: Renate Geisseler



10

QR-code e scanner al posto del libretto con i bollini adesivi: alla Festa federale del 2026 il libretto di tiro sarà sostituito da una nuova soluzione digitale.

Foto: Philipp Ammann

INDICE

03 Editoriale

06 Attualità

TITOLO

10 Il classico libretto di tiro verrà sostituito dal cosiddetto «T-Ident» in occasione della Festa federale di tiro del 2026.

14 Lo scorso autunno, il segretario generale della FFT Carl Frischknecht ha subito un infarto e ha dovuto stare a riposo per diverse settimane.

16 Undici idee per gite uniche nel Cantone dei Grigioni, che completano la visita alla Festa federale.

FEDERAZIONE

20 AVIA è il nuovo partner della FST: con la carta carburante i soci ricevono uno sconto di cinque centesimi al litro sul carburante; al contempo, una quota viene destinata al promovimento delle speranze.

◀ Immagine di copertina: lo stambecco è l'animale araldico ufficiale del Cantone dei Grigioni e della Festa federale di tiro: un simbolo della montagna alpina, della destrezza e della volontà di sopravvivere.

Foto: mad

SPORT D'ELITE

- 24 La tiratrice al fucile Nina Christen ha concluso la sua carriera dopo 15 anni di sport d'élite con due medaglie olimpiche.

FORMAZIONE

- 28 Un nuovo corso di formazione insegna agli allenatori come gestire i bambini affetti da ADHD. Proprio lo sport del tiro ha un effetto positivo sulle persone affette da ADHD.
- 33 Piano dei corsi G+S e Sport per adulti (ESA)

SPECIALE

- 34 Cosa fa Lukas Grunder? «Tiro Svizzera» ha visitato l'ex talento d'eccezione.

TIRATORI DINAMICI

- 38 Più di 100 tiratori e tiratrici hanno partecipato ai campionati svizzeri IDPA presso il poligono di tiro Wildstud.

FORUM

- 40 Mercatino
- 44 Pubbliredazionale: presso Dynamic Sports Gilgen l'innovazione incontra la passione.
- 43 Social Media: la FST è attiva su Facebook e Instagram. Le tiratrici e i tiratori sono invitati a collaborare.
- 45 Mobilezone: abbonamenti attrattivi per Natel per i membri FST



16

Chi desidera vivere qualcosa di più del solo tiro durante la Festa federale di tiro a Coira 2026, troverà nei dintorni del luogo di svolgimento una serie di interessanti mete escursionistiche.

Foto: Graubünden Ferien

DIRITTO IN DIRETTA

- 47 Nella rubrica «Diritto in diretta» autori esterni si esprimono su possibili sviluppi del tema «Legge sulle armi».

MUSEO SVIZZERO DEL TIRO

- 48 Con l'acquisizione di diversi nuovi oggetti, il Museo svizzero di tiro a Berna colma le lacune della sua collezione e affronta temi attuali dello sport del tiro.
- 50 **Calendario**
- 51 **Impressum / Partner**



20

I tiratori e le tiratrici ricevono uno sconto di 5 centesimi per litro di carburante presso le stazioni di servizio AVIA ed ENI.

Foto: Osterwalder Zürich AG

Nell'e-learning i partecipanti possono lavorare in modo autonomo sui vari argomenti di formazione.

FORMAZIONE PER LE SOCIETÀ DI TIRO

Dalla ricerca di nuovi membri all'acquisizione di sponsor fino alle questioni giuridiche. Oggi i membri dei comitati delle società di tiro devono affrontare numerose sfide. Il corso di formazione «**CLUB MANAGEMENT**» di Swiss Olympic e della FST sostiene le società in questo compito.

Tre anni fa, la Federazione sportiva svizzera di tiro e Swiss Olympic hanno lanciato un progetto di successo per la formazione delle società di tiro. Quest'anno, la formazione continua «Club Management» viene offerta per la quarta volta. Da allora, 36 responsabili di società di tiro hanno completato la formazione. La formazione è rivolta in particolare ai membri di comitato di società di tiro che si occupano di amministrazione, reclutamento di membri, marketing o sponsorizzazione. La formazione comprende un modulo di e-learning e due giornate di formazione in presenza. Le società possono iscriversi gratuitamente al modulo di e-learning «Club Management» sul sito Internet <http://academy.swissolympic.ch>. Il modulo di e-learning fornisce le prime basi teoriche sui temi della gestione di società, sport e ambiente, nonché della gestione del per-

sonale e finanziaria. Per completare con successo il modulo online sono necessarie circa 20-30 ore.

DUE GIORNATE IN PRESENZA PERSONALIZZATE

Dopo la parte teorica online, i partecipanti hanno la possibilità di approfondire le loro conoscenze con relatori esperti durante due giornate in presenza. Mentre l'e-learning di Swiss Olympic è strutturato indipendentemente dallo sport, le due giornate in presenza sono completamente personalizzate per le esigenze delle società di tiro. Le prossime giornate in presenza si terranno il 6 e il 27 ottobre 2026 e costeranno 350 franchi. Alcuni cantoni partecipano in parte alle spese del corso di formazione «Club Management». La formazione «Club Management» si conclude con un certificato ufficiale di Swiss Olympic. 

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE E-LEARNING:

Condizione della società

- Organizzazione
- Pianificazione e gestione
- Leadership (compiti di conduzione)
- Amministrazione

Sport e ambiente

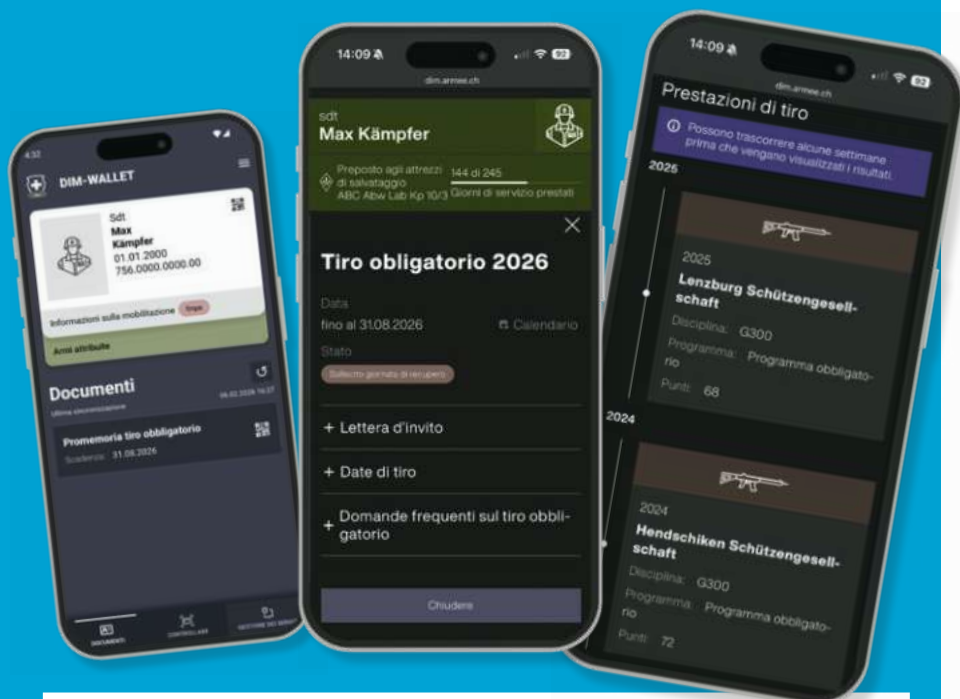
- Valori nello sport (Spirit of Sport)
- Sistema sportivo svizzero
- Modello di successo per le società sportive
- Prevenzione
- Diritto, responsabilità, rischio
- Comunicazione
- Gestione di eventi
- Società sportive nel futuro

Risorse personali e finanziarie

- Reclutamento di soci
- Volontariato e lavoro volontario
- Finanze (contabilità, bilancio)
- Raccolta di fondi

Iscrivetevi ora:

<https://academy.swissolympic.ch/>



DIGITALIZZAZIONE NEL TIRO: NUOVO PROCESSO PER IL PROGRAMMA OBBLIGATORIO

— Il tiro obbligatorio è parte integrante della Svizzera, come lo è il poligono di tiro nei villaggi. Per decenni tutto è stato uguale: convocazioni con etichette adesive, risultati registrati a mano, inseriti in seguito nella banca dati e archiviati con cura in classeur. Un metodo collaudato, ma non più del tutto attuale.

Ora la digitalizzazione fa il suo ingresso anche nel tiro, in modo graduale e pratico. La convocazione al programma obbligatorio viene ora pubblicata nell'app Gestione dei servizi, la piattaforma digitale per la gestione del servizio militare. Gli astretti al tiro possono ora identificarsi al poligono di tiro in modo digitale tramite l'app DIM-Wallet.

Anche per le società di tiro il processo cambia. Ciò che finora veniva registrato su carta e poi trasferito manualmente nel sistema SAT-Admin, può ora essere registrato direttamente al poligono tramite l'app SAT-Admin. L'app è collegata direttamente al sistema SAT-Admin. Non appena i risultati sono stati registrati, appaiono automaticamente nell'app Gestione dei servizi e sono visibili agli astretti al tiro. Per consentire alle società di tiro di prepa-

rarsi al cambiamento e di adeguare i loro processi, la convocazione del 2026 sarà inviata ancora anche per posta.

Per le società di tiro senza connessione internet, il processo rimane lo stesso degli anni precedenti. Per i tiratori obbligati che si identificano con l'app DIM-Wallet, la società di tiro verifica tramite il controllo del documento di identità che la persona corretta stia assolvendo il programma obbligatorio.

DIVENTA VOLONTARIO O VOLONTARIA

— A giugno, a Coira, si prevede la presenza di circa 100'000 visitatori per la Festa federale di tiro. Per questo evento indimenticabile, gli organizzatori cercano volontari e volontarie per le più svariate mansioni.

Dal 5 giugno al 5 luglio 2026, Coira e la regione circostante si trasformeranno in un grande palcoscenico per la Festa federale di tiro. Gli organizzatori prevedono la presenza di circa 36'000 tiratori e di circa 100'000 visitatori. Oltre al poligono di tiro principale del Rossboden a Coira, verranno utilizzati circa 20 altri poligoni in tutto il Canton Grigioni. Un evento di questo genere può essere organizzato solo grazie a molte ore di lavoro volontario. Gli organizzatori cercano circa 5'000 volontari e volontarie per le più svariate mansioni.

Volete partecipare come società o gruppo?

Per ulteriori informazioni, contattate personal@gr2026.ch



**Volete diventare
volontari o volontarie per
la Festa federale di tiro?**

ANNUNCIO

Il nuovo oliatore a cartuccia con sistema a molla!

- Applicazione uniforme dell'olio
- Economico
- Maneggevole

ORDINA ORA!

www.cleangun.ch



cleangun
SWISS MADE

IL TRIBUNALE FEDERALE CHIARISCE IL TEMA DELLA CUSTODIA DELLE ARMI

— Chi vive nella stessa abitazione e ha le stesse autorizzazioni in materia di armi può custodire assieme le armi. Lo ha stabilito il Tribunale Federale in una sentenza di principio.

Il Tribunale Federale ha chiarito con la sentenza del 13 novembre 2025: i familiari che vivono nella stessa abitazione e che sono in possesso di armi della stessa categoria possono conservarle insieme.

Nel caso specifico, un padre aveva chiesto al Canton Soletta di autorizzare la conservazione congiunta delle armi insieme al figlio maggiorenne, che era anch'egli in possesso di un permesso acquisto armi. Le autorità avevano respinto la richiesta: il figlio non era iscritto nel registro delle armi come

proprietario e quindi era un «terzo non autorizzato». Le autorità di grado inferiore avevano confermato la decisione. Il Tribunale Federale ha ora espresso un parere nettamente contrario. Essa fa riferimento all'articolo 26 della legge federale sulle armi, che mira a proteggere le armi dall'accesso di terzi non autorizzati. Tuttavia, chi vive nella stessa abitazione e ha il diritto di detenere armi della categoria in questione non è considerato un terzo non autorizzato. Non è quindi determinante l'iscrizione nel registro delle armi, bensì il fatto che entrambe le persone siano legalmente autorizzate a detenere tali armi.

La sentenza crea certezza giuridica per molte famiglie di tiratori in Svizzera. La pratica diffusa di conservare le armi in

comune – ad esempio tra coniugi, tra fratelli o tra genitori e figli maggiorenni – è ora confermata dalla più alta istanza giudiziaria. La condizione è che tutte le persone coinvolte dispongano degli stessi diritti in materia di armi.

«La decisione del Tribunale federale rafforza la certezza giuridica in materia di detenzione di armi e tiene conto di una prassi consolidata che fa parte di una tradizione ben radicata in Svizzera», afferma il presidente della FST Luca Filippini.



Foto: Tribunale federale svizzero

ANNUNCIO



Schlafwohl

Markenmatratzen & Bettsysteme

SINCE
2006



Treffsicher dank traumhafter Vorbereitung

Bettenfachgeschäft Schlafwohl

Zürich City | Zürich Albisrieden | Bern | Basel | Luzern | St.Gallen |
Winterthur | Baar | Chur | Mellingen | Rüslikon | Rapperswil-Jona
anfrage@schlafwohl.ch, Tel. 044 700 01 09, schlafwohl.ch

Eidgenössisches
SCHÜTZENFEST
Chur / Graubünden 2026



Schlafwohl ist Stichsponsor vom
Eidgenössischen Schützenfest 2026.

UPGRADE PER LA CARTA DI LICENZA FST

— La tessera di licenza FST con funzione di pagamento integrata apparirà rinnovata nel suo design a partire da marzo. La tessera nera può essere utilizzata per i più recenti bersagli elettronici SIUS e Polytronic anche per l'accesso allo «Shooting Sports Cloud».



A partire da marzo, la carta di licenza FST non sarà più di colore rosso. La carta di licenza FST con funzione di pagamento integrata VISA apparirà in un nuovo design, moderno e nero. La carta di licenza con funzione di pagamento integrata VISA sarà spedita nei prossimi giorni in un nuovo design, moderno e nero. Oltre al nuovo design, i tiratori e le tiratrici beneficeranno da subito di un'innovazione interessante e molto utile: grazie alla più recente e sicura tecnologia di chip NFC, la carta di licenza FST può essere utilizzata direttamente per l'accesso allo «Shooting Sports Cloud» per i più recenti bersagli elettronici SIUS e Polytronic. Questa funzione è disponibile in tutti i poligoni di tiro dotati dei più recenti impianti SIUS e Polytronic. Con lo «Shooting Sports Cloud» di SIUS, gli allenamenti e i risultati vengono salvati automaticamente e possono essere richiamati in qualsiasi momento e analizzati in dettaglio nel proprio centro di allenamento personale.

SOSTITUZIONE AUTOMATICA DI TUTTE LE CARTE ATTIVE

La nuova carta di licenza FST di colore nero verrà inviata automaticamente a tutti i tiratori e le tiratrici che utilizzano la carta rossa attuale con funzione di pagamento VISA. «Le persone che hanno disattivato la funzione VISA della loro carta non riceveranno automaticamente una nuova carta», spiega Chris Kast, responsabile del reparto Partnership e Sponsoring presso la FST. Il numero di licenza sulla vecchia carta rimane valido. Secondo Chris Kast, la funzione di pagamento viene disattivata automaticamente se la carta di licenza non viene utilizzata per effettuare un pagamento entro 6 mesi dalla sua ricezione. «Tuttavia, chi desidera una nuova carta per la registrazione allo «Shooting Sports Cloud» può ordinare gratuitamente una nuova carta di licenza FST», spiega Chris Kast.

Ulteriori informazioni sulla carta, sulle nuove funzioni e sulle possibilità di ordinazione
www.swissshooting.ch/visa



RACCOGLIERE ORA I BUONI MIGROS

— La Federazione sportiva svizzera di tiro partecipa all'iniziativa di raccolta fondi della Migros «Support My Camp». Dal 5 febbraio al 15 aprile 2026, in ciascuna filiale Migros, per ogni acquisto di 20 franchi si riceve un buono per società che può essere trasferito a una società che organizza un campo tramite il sito web <https://supportmycamp.migros.ch/>. Con l'iniziativa della Migros, la FST raccoglie fondi per i suoi due campi di allenamento organizzati in primavera e in autunno. Con i buoni per società raccolti, possiamo acquistare nuovi materiali di gioco e decorazioni per serate indimenticabili durante i campi. Per un'esperienza ancora più bella, per un senso di comunità più forte e per momenti indimenticabili ai campi.

Ci ralleghiamo del vostro sostegno!



IL LIBRETTO DI TIRO DIVENTA DIGITALE

Alla Festa federale di tiro 2026, il classico libretto di tiro verrà sostituito dal cosiddetto «**T-IDENT**». Le tiratrici e i tiratori sceglieranno il loro programma direttamente sul monitor alla posizione di tiro. In questo modo sarà possibile sparare senza l'ausilio di un segretario, il che farà risparmiare migliaia di ore di lavoro e alleggerirà il carico degli organizzatori.

Testo e foto: Philipp Ammann

Se dal 5 giugno 2026 circa 30'000 tiratori e tiratrici si recheranno in Grigioni per la Festa federale, non avranno più il classico libretto di tiro nel loro bagaglio. Al posto del libretto a più pagine con le etichette adesive di controllo, i partecipanti viaggeranno con una tessera di plastica, il cosiddetto «T-Ident», munita di un codice QR.

Le aziende SIUS AG e Indoor Swiss Shooting AG, con sede a Gossau, sono le forze trainanti di quest'innovazione. I responsabili stanno lavorando da oltre due anni nell'ombra allo sviluppo del nuovo sistema. L'obiettivo principale della soluzione digitale è il seguente: «vogliamo alleggerire il carico di lavoro degli organizzatori delle feste di tiro. Con il nuovo sistema non sono più necessari i segretari nel poligono», spiega Hanspeter Rohner, proprietario di Indoor Swiss Shooting AG. Con questa innovazione, Rohner ha sfondato una porta aperta presso il comitato organizzatore della Festa federale di Coira. Secondo Hubert Tomaschett, responsabile del tiro per la Festa federale 2026, gli organizzatori sono ancora alla ricerca di numerosi collaboratori. Avere per tutti i 20 poligoni di tiro per un mese un numero sufficiente di

« VOGLIAMO ALLEGGERIRE IL CARICO DI LAVORO DEGLI ORGANIZZATORI DELLE FESTE DI TIRO. »

Hanspeter Rohner
Indoor Swiss Shooting AG

segretari è un'impresa quasi impossibile. «Grazie alla soluzione digitale e al tiro senza segretari, possiamo risparmiarci circa 4500 ore di lavoro dei volontari», afferma Tomaschett.

I TIRATORI SI SERVONO DA SOLI

A parte i poligoni di tiro a 25 metri, i tiratori e le tiratrici potranno gestire da soli il bersaglio durante la Festa federale. Prima del primo colpo, un operatore nel poligono di tiro scannerizza la «T-Ident» con un lettore di codici a barre e assegna il bersaglio desiderato. Successivamente, il tiratore può selezionare direttamente sul monitor dalla posizione di tiro le serie desiderate o i colpi di prova, utilizzando il telecomando. Particolarmente pratico: i monitor cambia-

Hanspeter Rohner e Daniel Isliker (da sin.) presentano il libretto di tiro elettronico per il Federale.

Nel laboratorio della Indoor Swiss Shooting AG a Gossau si sono svolti su più mesi test e simulazioni intense sui bersagli SIUS.



« LA NUOVA
TECNOLOGIA È IDEALE
PERCHÉ RICHIEDE
MENO PERSONALE. »

Daniel Isliker
SIUS AG



Sul monitor i tiratori
possono scegliere
indipendentemente le
proprie serie con un
telecomando.

no automaticamente la lingua in quella impostata per il partecipante. In caso di problemi, il telecomando dispone di un «pulsante per la risoluzione dei problemi», simile a quello che si trova sugli aerei o sugli autobus per chiamare l'assistente di volo.

IL T-IDENT COME CHIAVE DIGITALE

La «T-Ident» è una carta plastificata di dimensioni A4, che viene consegnata ai tiratori e alle tiratrici. Contiene tutte le informazioni rilevanti: discipline, serie a cui ci si è iscritti e dati personali con la categoria di età. In loco sono disponibili dei cordoni (cinturini) per poter portare la «T-Ident» comodamente al collo. Attraverso il codice QR, i tiratori e le tiratrici possono accedere in qualsiasi momento, tramite smartphone o tablet, al loro account personale

ANNUNCIO

Tutto pronto per la FFT2026 di Coira?

Non dimenticate di proteggervi: il rumore degli spari, infatti, può danneggiare in modo permanente l'udito.



Scansionate il codice QR
per fissare un appuntamento.
neuroth.com

Neuroth:
sponsor ufficiale

Festa
FEDERALE DI TIRO
Coira / Grigioni 2026

Prenotate
subito un appuntamento
per una soluzione
personalizzata di
protezione acustica.



 **NEUROTH**

SENTIRE MEGLIO • VIVERE MEGLIO

con i risultati, le notifiche di stato e le classifiche, senza dover utilizzare un'app separata o effettuare una complicata registrazione.

È la prima volta che la compatibilità di tiro viene verificata in modo puramente digitale in occasione di un tiro federale. I risultati su strisce adesive appartengono al passato. Ma cosa succede se i dati digitali non sono più disponibili a causa di un blackout o di un crash del computer? Un risultato su un foglio di carta, anche se antiquato, non sarebbe forse migliore? Hanspeter Rohner risponde negativamente: «tutti i risultati rimangono salvati nel sistema SIUS, anche in caso di problemi temporanei di connessione. Inoltre, viene effettuata regolarmente una copia locale e decentralizzata dei dati». In caso di emergenza assoluta, ad esempio in caso di un totale blocco di Internet, i risultati verrebbero trasmessi da corrieri che dovrebbero recarsi con supporti dati dai poligoni alla centrale, spiega Rohner.

L'INNOVAZIONE INIZIA A COIRA

Non è la prima volta che i moderni bersagli elettronici suscitano scalpore tra i tiratori in tutto il Cantone dei Grigioni: la Festa federale di tiro del 1985 a Coira è entrata nella storia grazie a SIUS, come prima «Festa federale completamente elettronica», e ha spinto molte società di tiro a dotarsi di bersagli elettronici. La prima grande Festa federale di tiro senza segretari potrebbe rivoluzionare anche l'organizzazione di grandi eventi: «in futuro sarà sempre più difficile trovare volontari. La nuova tecnologia è ideale perché richiede molto meno personale», spiega Daniel Isliker, CEO di SIUS. Il tiro a 300 metri senza segretari è una vera e propria prima mondiale. Tuttavia, sottolinea Isliker, questo sistema è già in uso da tempo su altre distanze.

«SONO PROFONDAMENTE RILASSATO»

Dieci settimane prima dell'inizio della festa, l'impianto di prova è in



Sono convinti della nuova soluzione digitale: Hanspeter Rohner, Philippe Rüesch, Hubert Tomaschett, Christian e Daniel Isliker (da sin.).

Philippe Rüesch di SIUS e Christian Graf, Indoor Swiss Shooting AG, testano il libretto di tiro digitale in laboratorio.

funzione nel laboratorio comune di SIUS e Indoor Swiss Shooting AG a Gossau. Ora il software viene distribuito sui poligoni di tiro della Festa federale e vengono formati le società e i collaboratori. Hanspeter Rohner non ha trascorso notti insonni in vista della grande anteprima del 5 giugno 2026: «ho un team fantastico alle mie spalle e siamo ben preparati per eventuali problemi. Se necessario, possiamo risolvere i problemi durante le pause pranzo direttamente durante la festa».

La compatibilità di tiro sembra essere ben preparata poco prima della festa. Anche l'attesa tra i tiratori è grande: a metà febbraio si sono iscritti oltre 27'300 tiratori. In totale, finora sono state prenotate già oltre 195'000 serie, che secondo gli organizzatori corrispondono a una somma di oltre 6 milioni di franchi. ●



« L'INTERO CO È STRETTAMENTE INTERCONNESSO »»

L'organizzazione della Festa federale di tiro 2026 a Coira | Grigioni è stata messa alla prova in autunno. Il segretario generale Carl Frischknecht è stato assente per un certo periodo a causa di problemi di salute, ma i preparativi per la **FESTA FEDERALE DI TIRO 2026** sono continuati come previsto.

Intervista: René Weber Foto: mad

Carl Frischknecht, dopo un autunno difficile per la sua salute, lei è di nuovo in carica. Quando ha potuto riprendere le sue funzioni di segretario generale?

Sei settimane dopo il mio infarto, il triplo intervento di bypass e la successiva riabilitazione, ho ripreso le mie funzioni di segretario generale in modo adattato. Durante questo periodo di assenza per malattia, ho potuto contare su un sostegno straordinario da parte di tutti i membri del comitato direttivo della FFT2026. In particolare, vorrei menzionare il nostro presidente del CO Martin Candin, il membro di comitato André Rengli e mia moglie, che sono stati e sono coinvolti in molti dettagli delle attività in corso. Anche i numerosi auguri di pronta guarigione da parte di familiari, tiratori e tiratrici hanno contribuito alla mia rapida ripresa. Ho potuto sperimentare di persona il cameratismo all'interno della famiglia dei tiratori.

Durante la sua assenza, sono stati riorganizzati i compiti o sono state modificate le strutture?

Durante la mia assenza, il comitato direttivo si è occupato di esaminare le strutture organizzative e la ripartizione dei compiti. Non sono state apportate modifiche strutturali. Sono stato sollevato da Maurus Tomaschett, che ha fornito un prezioso supporto aggiuntivo per i compiti amministrativi, in particolare per l'invio dei «Save the Date» e degli inviti agli eventi speciali della FFT2026, come ad esempio la Giornata ufficiale. Maurus non faceva parte del comitato d'organizzazione della manifestazione FFT2026. Questo supporto ha permesso di dedicarsi ad altri compiti importanti e continuare a farlo.

« HO POTUTO VIVERE IN MODO MOLTO INTENSO LO SPIRITO DI CAMERATISMO CHE REGNA ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA DEI TIRATORI. »

Carl Frischknecht
Segretario generale

Come ha gestito il comitato direttivo questa fase?

Grazie all'impegno professionale di tutti, il comitato direttivo ha gestito questa fase in modo efficiente e senza sovraccarico di lavoro.

A che punto sono i preparativi per la Festa federale di tiro 2026?

I preparativi procedono secondo i piani e l'obiettivo rimane chiaro. Affrontiamo i prossimi compiti con il dovuto rispetto per il tempo e i contenuti e mettiamo in pratica le idee strategiche e le direttive per una FFT2026 di successo.

Quali sono le sfide che l'organizzazione deve affrontare attualmente?

Una grande sfida, sempre presente, è la ricerca di collaboratori e collaboratrici, che si è dimostrata difficile. In particolare per il poligono di tiro di Rossboden e per la centrale di tiro di Coira. Nei giorni che mancano al primo colpo della FFT2026, è necessario verificare la completezza delle direttive strategiche e dei vari concetti. Particolare attenzione sarà dedicata all'implementazione del tiro «senza segretari». Le società di tiro con i poligoni esterni devono essere

istruite e formate di conseguenza. Inoltre, è necessario verificare tutti le costruzioni e le infrastrutture in base ai piani.

La sua malattia ha cambiato il suo modo di vedere la leadership, il carico di lavoro o le priorità?

Per quanto riguarda la leadership, il delegare compiti è diventato più importante. Il carico di lavoro deve essere adattato a un nuovo ritmo giornaliero, il che non è sempre facile da realizzare, soprattutto quando il carico di lavoro è elevato. Pertanto, le priorità devono essere maggiormente orientate verso l'attuazione di obiettivi strategici, pianificati e ancora da realizzare.

Come assicura che l'organizzazione rimanga stabile anche in caso di assenza di personale?

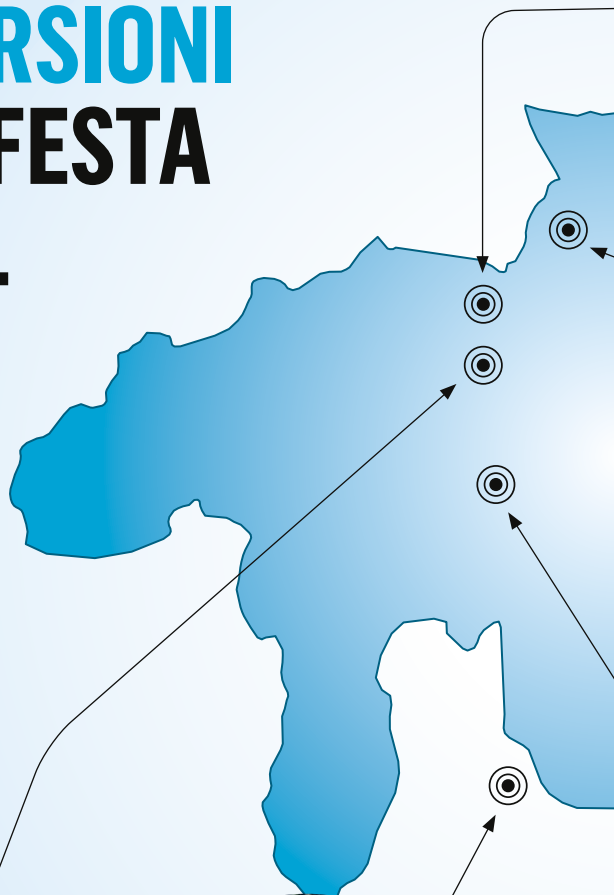
L'intero CO è strettamente interconnesso e in costante comunicazione. In questo modo, l'organizzazione rimane stabile anche in caso di assenza di personale. I compiti possono essere assunti da membri esistenti del CO. Se necessario, vengono assunte persone aggiuntive per fornire supporto e alleggerire il carico di lavoro. ●

11 CONSIGLI PER ESCURSIONI IN OCCASIONE DELLA FESTA FEDERALE DI TIRO NEL CANTON GRIGIONI

Chi desidera vivere qualcosa di più del solo tiro sportivo durante la 59° Festa federale di tiro a Coira nel 2026, troverà nei dintorni del luogo di svolgimento della manifestazione una serie di interessanti **METE ESCURSIONISTICHE**, che vanno da laghi scintillanti a villaggi storici e che spesso si possono raggiungere in pochi minuti.

Testo: René Weber Foto: Graubünden Ferien

Benvenuti nei Grigioni, un cantone ricco di natura, cultura e avventure estive. Laghi alpini scintillanti, cascate impetuose, impressionanti gole e pittoreschi villaggi di montagna si trovano spesso a breve distanza in auto. Che si tratti di una tranquilla passeggiata in famiglia, di attività sportive come rafting, stand-up paddling o mountain bike, o di momenti di relax in riva al lago, il Canton Grigioni entusiasma con la sua natura incontaminata, la sua cultura alpina e le sue molteplici attività estive. La regione è ideale per brevi escursioni spontanee, sia per i partecipanti alla Festa di tiro che per i loro accompagnatori e ospiti. Cogliete l'occasione per riscoprire il Canton Grigioni. Ecco i nostri undici suggerimenti per escursioni.



GOLE DEL RENO (SURSELVA)

Spesso definita il «Grand Canyon svizzero», le gole del Reno offrono spettacolari formazioni rocciose e profonde gole. In estate è ideale per fare escursioni lungo il Reno Anteriore o per gite in mountain bike. Gli amanti dell'avventura possono provare il rafting o il canyoning. Da punti panoramici come Il Spir si può ammirare un panorama che abbraccia l'intera gola. I punti di ristoro invitano a soffermarsi.

VAL BREGAGLIA & CASCADE DI ACQUAFRAGGIA

La Val Bregaglia unisce paesaggi alpini a un clima mediterraneo. Un'attrazione particolare è rappresentata dalle cascate di Acquafreggia, che si trovano sul territorio italiano (Valchiavenna) e sono raggiungibili con una breve escursione. In estate, l'acqua brilla al sole e piccole piscine naturali invitano a rinfrescarsi. Nei villaggi si percepisce la storia dell'arte dei Giacometti. I sentieri che attraversano la valle offrono viste mozzafiato sulle montagne e sui frutteti.



CAUMASEE & CRESTASEE (FLIMS)

In estate, i laghi di Cauma e Crest, di un verde smeraldo, sono mete ideali per le gite. Circondati da foreste di conifere, offrono la possibilità di fare il bagno, di praticare il paddle e di fare piccole gite in barca. I sentieri escursionistici collegano i due laghi e attraversano boschi ombrosi. Con aree picnic, zone per prendere il sole e un chiosco, sono ideali per le gite in famiglia. L'acqua cristallina invita a fare delle nuotate rinfrescanti.



BERNINA EXPRESS (COIRA-POSCHIAVO)

In estate, il Bernina Express offre spettacolari panorami di ghiacciai, laghi alpini e paesaggi di alta montagna. Il viaggio in treno inizia a Coira e attraversa il Passo del Bernina fino alla soleggiata Val Poschiavo. Ideale per una gita di un giorno o come combinazione con escursioni lungo il percorso. Punti fotografici come il viadotto Landwasser o il ghiacciaio del Bernina offrono impressioni indimenticabili della regione alpina del Cantone dei Grigioni.



PARCO NAZIONALE SVIZZERO (ZERNEZ)

Il Parco Nazionale di Zernez è il più antico delle Alpi e un paradiso per gli amanti della natura. In estate, i sentieri ben segnalati permettono di osservare stambecchi, marmotte e camosci. Le visite guidate e i centri di informazione offrono informazioni sulla flora, la fauna e la protezione sostenibile dell'ambiente. La tranquilla regione montana, i limpidi torrenti e i prati alpini offrono un'oasi di relax dalla vita quotidiana.



VAL POSCHIAVO & LAGO DI POSCHIAVO

La Val Poschiavo, a sud del Passo del Bernina, combina valli soleggiate, limpidi laghi di montagna e un'atmosfera mediterranea. Il Lago di Poschiavo invita a nuotare e a fare piccole gite in barca. I sentieri lungo le rive del lago conducono a pittoreschi villaggi con architettura tradizionale. In estate, i visitatori possono gustare specialità regionali ammirando le montagne e l'acqua scintillante.



SAFIENTAL (SURSELVA)

La Safiental è una valle alpina tranquilla e incontaminata, ideale per le escursioni e le esperienze nella natura in estate. I sentieri di montagna conducono a prati alpini, a ruscelli cristallini e a villaggi tradizionali. I ciclisti e le famiglie trovano qui percorsi lontani dal turismo di massa. L'aria fresca di montagna, la tranquillità e la possibilità di osservare gli animali locali sugli alpeggi rendono la valle una meta ideale per le vacanze estive degli amanti della natura e di chi cerca relax.

FFT x SIUS
Tiro
senza segretario



Massima concentrazione
Massima precisione
SIUS alla Festa federale

2026
1985

TUTTO
SIUS



La Festa federale di tiro è stata equipaggiata per la prima volta interamente con sistemi SIUS.

TIRO
SENZA SEGRETARIO



Nuove innovazioni a Coira dopo il 1985
I più recenti sistemi SR24 e SA9006
consentono di selezionare autonomamente i programmi.



SIUS  SWISS PRECISION

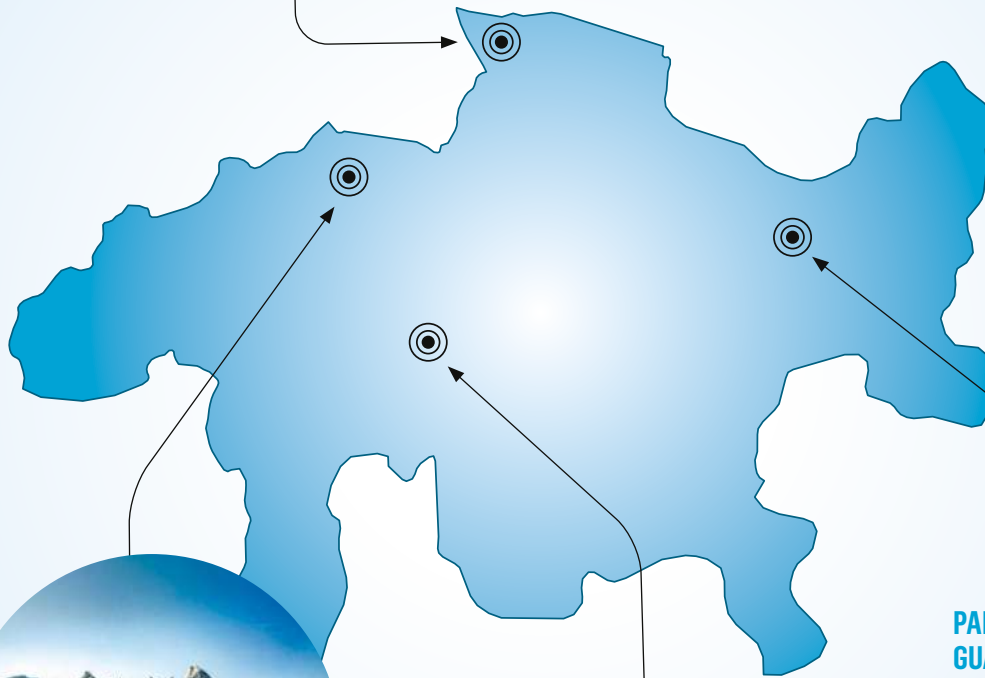
Festa
FEDERALE DI TIRO
Coira / Grigioni **2026**





HEIDLAND: ESCURSIONE SUL LAGO DI WALENSTADT DA FLÄSCH/MAIENFELD

L'Heidiland intorno al lago di Walenstadt offre molte opportunità per l'estate, come nuotare, fare escursioni in barca e passeggiare lungo le rive del lago. I punti di partenza sono Fläsch o Maienfeld, dove si possono visitare vigneti e villaggi storici. In estate, le spiagge e i posti ombrosi invitano a soffermarsi, mentre i sentieri conducono a punti panoramici. Il contrasto tra le rocce ripide e l'acqua turchese rende la zona particolarmente attraente.



PAESAGGIO DI MONTAGNA GUARDA (BASSA ENGADINA)

Guarda è un tipico paese engadinese con case decorate con splendidi graffiti. In estate, i visitatori possono passeggiare per il paese, visitare piccoli caffè e fare escursioni sulle montagne circostanti. Numerose sono le vie che conducono a altipiani, prati e punti panoramici. Le famiglie possono seguire le orme di Schellen-Ursli per scoprire la cultura della valle. La posizione tranquilla e l'architettura pittoresca rendono il paese una meta estiva incantevole.



ARENA TETTONICA SARDONA

L'Arena tettonica di Sardona si trova tra i cantoni di Glarona, San Gallo e Grigioni e fa parte delle circa 200 località del patrimonio mondiale dell'UNESCO, una delle più interessanti dal punto di vista geologico. Si tratta del riconoscimento più prestigioso per un bene naturale, al pari del Grand Canyon (USA), delle Galapagos (Ecuador) o della Grande Barriera Corallina (Australia). È possibile visitarla con una guida geologica esperta, in autonomia, come impegnativa escursione di un giorno o come piacevole passeggiata.



GOLE DELLA VIAMALA (THISIS)

Le gole della Viamala impressionano con le loro ripide pareti rocciose, le scale e i ponti. In estate, una passeggiata attraverso le gole offre al contempo refrigerio e avventura. La storica via era un tempo parte della rotta commerciale attraverso le Alpi. Le tavole informative raccontano la storia e la geologia della regione. Per escursionisti e famiglie, le gole sono un'esperienza naturale affascinante con spettacolari opportunità fotografiche.

UNA CARTA-CARBURANTE PER TOCCARE IL NERVO SENSIBILE DEGLI SPORTIVI



Ivo Hottinger davanti a un autocarro Saurer restaurato del 1923. Veicoli di questo tipo hanno tradizionalmente svolto un ruolo importante nella distribuzione di carburante in Svizzera. Il veicolo d'epoca è stato acquistato all'asta da AVIA nel 1994.

La Federazione sportiva svizzera di tiro e AVIA si uniscono: con una carta carburante propria, i membri della FST ricevono uno sconto di cinque centesimi al litro di carburante, allo stesso tempo un contributo viene destinato al sostegno delle giovani leve.

Intervista e foto: Christoph Petermann

La carta carburante AVIA ha suscitato un grande interesse tra i tiratori e le tiratrici. Il numero di ordinazioni ha superato di gran lunga le aspettative. In questa intervista, il CSO di AVIA, Ivo Hottinger, spiega come è nata la partnership con la FST e quali sono i motivi che la sostengono.

Ivo Hottinger, in breve tempo sono state ordinate 655* carte carburante AVIA-FST. Avete previsto un successo di questa portata?

Ivo Hottinger: Onestamente, ci ha sorpreso in misura notevole. In programmi simili, di solito si arriva a questo risultato in modo graduale. Qui invece è successo tutto molto rapidamente. È semplicemente fantastico. E questo nonostante non abbiamo ancora avviato alcuna attività di marketing.

Come avreste agito normalmente per far conoscere programmi di carte carburante di questo tipo?

Andiamo attivamente presso le società, organizziamo eventi o partecipiamo a manifestazioni. Solo allora si crea movimento. Richiede impegno e risorse. Nel caso della FST, la domanda è arrivata prima che fossimo pronti. In realtà non abbiamo dovuto fare nulla (ride).

Qual è stato il suo primo pensiero quando ha pensato di avviare una partnership con la FST?

Abbiamo capito subito che era la cosa giusta da fare. I tiratori e le tiratrici sono persone mobili, molti poligoni di tiro si

trovano in zone isolate, le competizioni si svolgono in tutta la Svizzera. Un'offerta di carburante a prezzi vantaggiosi è quindi del tutto logica. In una delle prime discussioni con la FST, abbiamo detto spontaneamente: «in realtà dovremmo sposarci».

Quali altri fattori hanno giocato un ruolo?

AVIA è stata fondata in Svizzera nel 1927. Oggi, dietro al marchio, ci sono 10 aziende familiari svizzere indipendenti che gestiscono insieme la rete di stazioni di servizio AVIA. Per noi, Swissness non è solo un termine di moda, ma una realtà. E chi meglio della FST, la Federazione sportiva svizzera di tiro, incarna lo spirito svizzero? Inoltre, il logo di AVIA e quello della FST hanno gli stessi colori, ovvero il rosso e il bianco. Questo sottolinea quanto questa partnership sia appropriata.

Quanto è forte la presenza di AVIA in Svizzera?

Abbiamo la rete di stazioni di servizio più fitta della Svizzera. Attualmente, ci sono circa 550 stazioni di servizio AVIA. Con la collaborazione con ENI, se ne aggiungono altre 300. Ciò significa che con la tessera carburante FST ci si può rifornire presso circa 800 stazioni di servizio.

Un elemento importante della partnership è il contributo di 3 centesimi per litro per la promozione dei giovani. Cosa c'è dietro questo approccio?

AVIA è fortemente orientata alle PMI e opera in modo molto indipendente. Questa struttura ci consente di essere vicini ai nostri clienti, di essere flessibili e di assumerci le nostre responsabilità. Per questo motivo abbiamo deciso di adottare un approccio che ci permetta di convincere i nostri clienti a creare valore aggiunto e di restituire qualcosa. Questa filosofia deriva dal nostro business dell'olio da riscaldamento: abbiamo constatato che molti clienti sono disposti a contribuire volontariamente a buone cause. Un esempio eccellente è stata la collaborazione con la fondazione «Kinderhilfe Sternschnuppe», che ha visto il coinvolgimento di molte persone. Abbiamo sviluppato ulteriormente questo principio di successo, che ha permesso di fare del bene in modo semplice mentre si fa il pieno. Nel caso della partnership con la

FST, questo contributo va direttamente alla promozione dei giovani.

Cosa le dice il successo della carta carburante riguardo alla FST e ai suoi membri?

Che la Federazione sembra essere ben radicata tra i suoi membri. Non è affatto scontato. Conosciamo esempi di altre organizzazioni sportive in cui programmi simili non hanno avuto successo. Nel caso della FST, si nota che i membri sono chiaramente a favore della Federazione e sono aperti a questo tipo di offerte.

Qual è l'importanza della partnership con la FST per AVIA?

Considero già la FST un partner molto importante e sono convinto che possa diventare il nostro partner più importante. Non lo diciamo solo così, ma perché non abbiamo mai visto un inizio così veloce.

Quante carte carburante prevede?

A medio termine, 2000 carte entro la fine del 2026 sarebbero un obiettivo realistico, che ritengo raggiungibile. E se guardiamo ancora più avanti: certo, 10'000 carte a lungo termine sarebbero un obiettivo futuristico. Ma se le cose continuano così come sono andate finora, tutto è possibile.

Il mercato della mobilità è in evoluzione, dai carburanti tradizionali alle nuove forme di propulsione. Come si posiziona AVIA in questo contesto?

Ci stiamo impegnando molto e ci confrontiamo con esperti, tra cui quelli dell'EMPA (Laboratorio federale di prova

« SONO CONVINTO CHE POSSA DIVENTARE IL NOSTRO PIÙ GRANDE PARTNER. »

PROLUNGA DELLA LINEA DI MIRA PER IL TUO PE90



Compatibile con tutti i sistemi di mira sportivi più diffusi



CHF 665.-
(TVA inclusa)



CHF 755.-
(TVA inclusa)



Fucile e mirini non sono inclusi.



LA TUA ESIGENZA PER LA FESTA FEDERALE DI TIRO È IL NOSTRO STANDARD DI SERVIZIO.

PRENOTA ORA IL TUO APPUNTAMENTO!

**052 / 551 20 39
SERVICE@SIGSAUER.SWISS**

Il CSO di AVIA Ivo Hottinger vede un grande potenziale nella partnership con la FST.



dei materiali e di ricerca) e dell'ETH. Lì si dice chiaramente che la mobilità del futuro non avrà una sola soluzione. Ci saranno diversi vettori energetici in parallelo.

Cosa significa questo concretamente per AVIA?

Crediamo in un mix. L'elettrificazione è importante, soprattutto per i pendolari. Nel trasporto pesante, molti esperti vedono un potenziale nel gas idrogeno. Personalmente, credo che i carburanti sintetici potrebbero sostituire gran parte dei carburanti attuali a lungo termine. I carburanti sintetici ci interessano particolarmente perché possono essere utilizzati attraverso l'infrastruttura esistente di carburanti e stazioni di servizio. In quanto fornitore di energia con la propria infrastruttura, non siamo vincolati a un singolo vettore energetico. Guardiamo a ciò che ha senso e a ciò che viene richiesto – in modo pragmatico, non ideologico.

Ma la benzina durerà ancora a lungo?

Ci aspettiamo di sì. Anche tra 10 o 15 anni ci sarà ancora benzina. Ci sono applicazioni e veicoli per i quali le alternative non sono così facilmente applicabili. La mobilità si evolve, ma non tutto scompare dall'oggi al domani.

AVIA è molto attiva anche nel settore dell'olio da riscaldamento. State pensando di estendere la partnership con la FST anche a questo settore?

Sì, lo stiamo valutando concretamente. L'idea è di offrire un modello simile a quello della carta carburante: i membri della FST potrebbero ottenere vantaggi sull'olio da riscaldamento e al contempo ci sarebbe anche un contributo alla Federazione. L'idea di base è la stessa: chi già acquista energia può fare qualcosa di buono per la Federazione e i giovani.

E per quanto riguarda le auto elettriche, si può immaginare un modello simile?

È ancora in fase di sviluppo, quindi non possiamo ancora offrire sconti. A lungo termine, però, sarà sicuramente un tema importante per noi. Con AVIA Volt siamo ben posizionati nel settore delle stazioni di ricarica. L'idea è simile a quella della carta carburante: chi ricarica risparmia e al contempo sostiene la Federazione. Ma, come detto, siamo ancora all'inizio. ●

*Situazione a metà febbraio 2026



LA CARTA CARBURANTE AVIA PER I SOCI FST

I soci FST beneficiano di vantaggi diretti per il rifornimento di carburante con la carta AVIA e al contempo sostengono i giovani nel tiro sportivo.

I principali vantaggi:

- 5 centesimi di sconto per litro di carburante
- Ulteriori 3 centesimi al litro a sostegno della promozione dei giovani della FST
- Carta gratuita, senza deposito, canone annuale o spese di amministrazione
- Combinabile con le offerte presso le stazioni di servizio AVIA e ENI
- Pagamento possibile anche nei negozi e nei lavaggi auto
- Bolletta mensile per posta o via e-mail
- Assistenza stradale gratuita in Europa (privata)



Ordinazione e elenco delle stazioni di servizio

« CHI INCARNA MEGLIO LO SPIRITO SVIZZERO DELLA FEDERAZIONE SPORTIVA SVIZZERA DI TIRO? »

UN'ADDIO SENZA DRAMMI

15 anni di sport d'élite, tre Olimpiadi, decine di medaglie: l'atleta d'eccellenza **NINA CHRISTEN** ha concluso la sua carriera al massimo livello alla fine del 2025. Non per stanchezza, né per costrizione, ma dopo un lungo e consapevole processo decisionale. La nidvaldese parla del suo ritiro, del lasciar andare e del coraggio di ricominciare.

Testo: Renate Geisseler **Foto:** Chris Iseli, fotozug.ch, Keystone-SDA, mad

La decisione non è arrivata all'improvviso: non c'è stato un momento preciso, un punto di svolta drammatico. Eppure è definitiva. Nina Christen, la tiratrice sportiva di maggior successo nella storia del tiro svizzero, si ritira dallo sport d'élite. Dopo 15 anni, ovvero la metà della sua vita, al massimo livello, dopo tre Olimpiadi e una carriera unica nella storia del tiro svizzero.

«Ho capito già dopo Parigi che questo sarebbe stato l'anno della decisione», afferma Christen. Affrontare un altro ciclo olimpico completo avrebbe richiesto un impegno al 100%, per altri quattro anni. «E se non sono più in grado di dare questo impegno, devo essere onesta. Allora smettere è la decisione giusta».

PIÙ DIVERTIMENTO CHE PUNTI

Questa frase dice molto sul modo in cui Christen percepisce la prestazione: «il rapporto tra impegno e risultato non era più quello di una volta». Non si tratta solo di risultati, ma di un bilancio complessivo tra impegno e soddisfazione interiore. «Non ricevo più lo stesso ritorno da tutto ciò che metto nel mio sport, come succedeva prima».

Fa questo passo da una posizione di forza. «Sono fortunata, non devo smettere, ma posso farlo». Molti successi, molti obiettivi raggiunti. Eppure, il desiderio

«**GIÀ DOPO PARIGI 2024 SAPEVO CHE SAREBBE STATO L'ANNO DELLA DECISIONE. »**

Nina Christen

Leggenda del tiro sportivo

di ridistribuire le proprie energie. «Dopo 15 anni nello stesso sistema, è tempo di cambiare».

La nidvaldese lascia lo sport d'élite, ma non il tiro sportivo. Continuerà a sparare, come hobby, per il piacere di farlo. Forse per la prima volta, a 300 metri, insieme al fratello. «Semplicemente per divertimento».

«NON CI SARÀ UN RITORNO»

La decisione di ritirarsi non è stata presa a causa di problemi fisici. «Potrei ancora sparare per molto tempo», ha spiegato la 32enne. «Non è uno sport in cui il corpo dice all'improvviso: non posso più». Si è trattato di un processo graduale, una de-





«NON HO MAI DOVUTO AGGRAPPAMI A CIÒ CHE MI MANCA.»

Nina Christen

Campionessa olimpica 2021



2021 la campionessa olimpica è al centro delle attenzioni.

cisione ben ponderata, che ha richiesto anche un'intensa discussione con la sua psicologa sportiva. «Mi sono presa almeno un anno di tempo. Volevo essere sicura». Sicura anche perché non ci sarà un ritorno. «Da parte mia non ci sarà un ritorno. So quanto impegno ci vuole per rientrare».

Per lei non è mai stata in discussione l'idea di ritirarsi dopo le Olimpiadi. Troppo emotivo, troppo caotico. «Dopo ogni Olimpiade ho vissuto un turbinio di emozioni. Non sarebbero stati i momenti giusti per una decisione di tale portata».

TRE GIOCHI OLIMPICI, TRE MONDI

Rio, Tokyo, Parigi. Christen ha visto tutto: il villaggio olimpico come zona di festa, le competizioni senza pubblico durante la pandemia e i giochi nel cuore dell'Euro-

pa. «Ho davvero visto tutto». Tuttavia, non ha mai provato stress o paura durante la sua ultima Coppa del mondo, anche se sapeva che sarebbe stata l'ultima. «Ho pensato a questo al massimo una volta durante una competizione».

Il fatto che nella sua impressionante collezione di medaglie manchi un titolo di campionessa del mondo individuale non la turba. «Non ho mai dovuto aggrapparmi a ciò che mi mancava». La cosa che colpisce di più è la costanza: dieci anni, stagione dopo stagione, sempre sul podio. «Questa resistenza è ciò che oggi mi colpisce di più di me stessa».

LA TIRATRICE SVIZZERA DI MAGGIOR SUCCESSO

Quando Christen guarda alla sua carriera, pensa meno ai singoli momenti di gloria che all'insieme. Alla sua precoce



Da ottobre 2025 Nina Christen ha una licenza di pilota privato.

ANNUNCIO



MANTIS LASER ACADEMY

Analisi dei colpi

Cartuccia laser da 9 mm
NOVITÀ: con disco di ordinanza



Vieni a trovarci alla Borsa internazionale delle armi a Lucerna dal 27 al 29 marzo 2026.



Ordina ora online
www.schiesstrainer.ch

MANTIS X10 ELITE

Analisi dello scatto

Adatto a tutte le armi corte e lunghe, a secco e caricate.





Pochi giorni più tardi, il maggior successo di Christen: campionessa olimpica nella disciplina regina.

formazione, al salto diretto dalle juniores all'élite, alle persone che hanno creduto in lei quando gli altri dubitavano. «Senza questa fiducia, il mio percorso non sarebbe stato possibile».

Sapeva sempre che lo sport d'élite non è un'impresa solitaria. Famiglia, allenatori, federazione, società, sponsor, volontari: «tutti i meccanismi s'incastano». È particolarmente grata alla sua famiglia, al fratello che ha sempre fatto un passo indietro, e al suo compagno Camille. «Se non fosse stato lui, la mia carriera non sarebbe stata quella che è stata».

CALA L'ULTIMO SIPARIO

All'inizio di gennaio 2026 si è chiuso per lei il capitolo finale della sua carriera di atleta professionista. Al rapporto dei quadri tenutosi presso la «Haus des Sports» di Ittigen, la pluriennale atleta di punta è stata congedata con tutti gli onori. «Hai dato tanto alla FST. Credo che molti giovani e giovani atlete siano qui oggi perché ti hanno vista», ha affermato Annik Marguet, responsabile della divisione promozione speranze nel suo discorso.

Per la festeggiata è stato il momento di lasciar spazio ai propri sentimenti. Emozioni che, come atleta, aveva a lungo cercato di reprimere per poter sempre concentrarsi sull'essenziale. Per questo motivo, è stata spesso criticata. «Ho lavorato consapevolmente su questo aspetto negli ultimi anni», ha ammesso Christen. «Ho capito che le vittorie non sono così belle

se non mi concedo di provare emozioni». Nel suo discorso di congedo, si è rivolta alle nuove atlete e agli atleti d'élite e ha sottolineato che il successo duraturo è possibile solo se si crede in sé stessi e non ci si arrende mai.

DOPO LO SPORT D'ELITE, C'È LA VITA

Cosa succederà dopo? Non c'è una risposta chiara, non ancora. La nidvaldese, all'inizio dei trent'anni, si trova in una fase in cui gli altri scelgono la loro professione. «Come atleta ho saltato questa fase. Ora la sto recuperando.»

Vuole sperimentare, provare, imparare. È interessata, tra le altre cose, al settore della salute e all'aviazione. Ha già conseguito la licenza di pilota privato. «Ho bisogno di struttura, ma prima di tutto di una pausa.» Diventare allenatrice non è al momento una possibilità. «Ho bisogno di distacco dallo sport di alto livello.» Forse tra cinque anni, forse mai.

UN RITIRO CONSAPEVOLE

Nina Christen non si congeda con rabbia, né esausta, né vuota. Ma in modo riflessivo, grata e convinta. «È giusto così.»

Lo sport del tiro perde un'atleta di eccezione. La Svizzera perde un'atleta che per anni ha stabilito nuovi standard. E Nina Christen guadagna qualcosa che spesso manca nello sport d'élite: tempo, spazio e la libertà di ricominciare. E magari di ricominciare tra le nuvole. ●

PIETRE MILIARI DI CHRISTEN

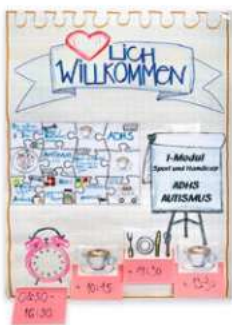
- 2006:** Primo corso giovani inverno 2006/07
- 2009:** Entrata nei quadri speranze
- 2011:** Primo titolo svizzero
Entrata nella nazionale juniores
- 2014:** Maturità nella classe sportiva
Vice-campionessa del mondo juniores
Entrata diretta nella nazionale elite
- 2015:** Prima partecipazione ai Campionati Europei
Prima tiratrice sportiva alla SR invernale sportivi d'élite
- 2016:** Primi Giochi Olimpici a Rio (6. e 16. rango)
- 2017:** Contratto come militare contrattuale
- 2018:** Campionessa del mondo CISM
- 2019:** Conquista della carta olimpica e prima vittoria alla Coppa del mondo
Vice-campionessa europea 10m
European Games: argento e oro
Campionessa europea 50m
5. rango ai CISM World Games
- 2021:** Oro e bronzo ai Giochi Olimpici di Tokio
- 2022:** Inaugurazione della via Nina Christen a Wolfenschiessen
- 2023:** Consegna del vestiario da tiro di Tokio 2020 al museo olimpico di Losanna
Tre ori, un argento e una carta olimpica agli European Games
Campionessa del mondo CISM
- 2024:** Prima tiratrice e prima svizzera che ottiene l'onorificenza CISM Athlete of the Year
Giochi Olimpici a Parigi (21. e 23. rango)
- 2025:** Ottenimento della licenza privata quale pilota
Vice-campionessa del mondo di Team
Ritiro per fine dicembre



BENVENUTI NEL CERVELLO AD ALTA FREQUENZA

ADHD E ASD non sono necessariamente un ostacolo, anzi: possono essere un incentivo. Un corso pilota della FST in collaborazione con Swiss Olympic mostra come gli allenatori e le allenatrici possano sfruttare questo potenziale durante l'allenamento e la competizione.

Testo e foto: Michael Schenk



Su un percorso, i partecipanti sperimentano in prima persona cosa significa essere sopraffatti dagli stimoli.



Si inizia con un percorso ad ostacoli caotico: i partecipanti, nel poligono di tiro Lostorf a Buchs, nel Canton Argovia, hanno gli occhi bendati. Poi devono affrontare un percorso. A sinistra, qualcuno grida comandi di navigazione: «a sinistra! Ginocchia in su! Ora oltre l'ostacolo!» A destra, vi piovono domande di cultura generale: «Quanti laghi ci sono in Svizzera?», «quando è stata fondata la Confederazione?», «Quanti pianeti ci sono nel nostro sistema solare?» A tutto questo si aggiungono musica, grida, fischi, voci. Battito cardiaco accelerato, terreno instabile, testa piena. È proprio questo l'obiettivo: non solo spiegare l'iperstimolazione, ma renderla tangibile.

Questo esercizio è stato l'inizio di un corso che sta aprendo nuove strade nello sport svizzero: il primo corso pilota intermodale «ADHD/ASD nello sport». L'iniziativa è stata lanciata dalla Federazione sportiva svizzera di tiro (FST) sotto la guida di Roland Steiner, responsabile della formazione, e finanziata da Swiss Olympic. L'obiettivo è fornire agli allenatori e alle allenatrici strumenti per comprendere meglio gli atleti e le atlete neurodiversi e costruire allenamenti che liberino il loro potenziale, anziché bloccarlo involontariamente.

Il corso pilota è stato completamente pieno. «Sarebbe stato possibile organizzarlo più volte», afferma Steiner. «Ciò dimostra quanto il tema sia sentito. Finora avevamo una buona intuizione, ma mancava una struttura. Ora la stiamo creando». Questa frase è il

« FINORA NON AVEVAMO UNA STRUTTURA. ORA NE CREIAMO UNA. »

Roland Steiner

Responsabile del settore formazione e giudici presso la FST

programma: passare da un approccio intuitivo a un framework comune che funzioni in tutte le discipline sportive. Per il 2026 sono previsti altri corsi, organizzati in collaborazione con Swiss Olympic. Importante: il corso deve rimanere aperto a tutte le discipline sportive. «Nel migliore dei casi, contiamo di organizzare quattro o cinque corsi», afferma Steiner. Il problema attuale è trovare abbastanza istruttori in grado di trasmettere le conoscenze in modo approfondito e pratico. Il primo corso è stato guidato da Joena Parkinson (esperta ESA, PluSport) e da Conny Blaser-Kunz (responsabile della formazione dei giovani e coach federativa G+S della FST, nonché madre di due ragazzi con

ADHD). Parkinson dirige a Zofingen, tra l'altro, un gruppo di allenamento per bambini con ADHD e porta così la realtà nel corso: dove finisce la teoria, inizia la pratica, e qui si decide se un corso funziona.

QUANDO L'IPERSTIMOLAZIONE DIVENTA UN RAZZO

ADHD (disturbo da deficit di attenzione/iperattività) e ASD (disturbo dello spettro autistico) sono due varianti neurobiologiche diverse, ma con molte sovrapposizioni. Entrambe riguardano il modo in cui le stimolazioni vengono percepite, filtrate, priorizzate e elaborate. Nella vita quotidiana, questo spesso viene etichettato come incomprensibile: troppo rumoroso, troppo veloce, troppo impulsivo – o troppo silenzioso, troppo «apatico», troppo «testardo». Bambini che non riescono a stare seduti. Giovani che improvvisamente si chiudono in sé stessi. Adulti che non riescono a disconnettersi o che parlano troppo o troppo poco nelle riunioni. Molti vengono rimproverati, bullizzati, emarginati o «ottimizzati» fino a quando la loro autostima non si

riduce a un livello di fame silenziosa. E mentre la società ama celebrare la diversità, nel quotidiano confonde la diversità neurologica con un malfunzionamento.

Nel mondo dello sport, invece, spesso valgono regole diverse. Quando il mondo è troppo complesso, l'allenamento può portare ordine: regole chiare, routine ritualizzate, progressi visibili, feedback in tempo reale. Il movimento concentra l'energia, rende le emozioni tangibili, offre un canale al sistema nervoso. Una responsabile di un corso ha detto, in sostanza: lo sport è uno dei pochi spazi in cui l'impulsività può essere premiata in modo situazionale. La reattività diventa un talento. L'elenco degli atleti e delle atlete con ADHD che hanno vinto le Olimpiadi è lungo quanto la Hall of Fame olimpica: la leggenda del nuoto Michael Phelps, la regina della ginnastica artistica Simone Biles, la tennista Serena Williams, la leggenda dello snowboard Shaun White e molti altri. Atleti e atlete che non hanno eliminato l'iperattività, ma l'hanno trasformata in performance.

Una partecipante, insegnante di educazione fisica con esperienza nel campo dell'educazione speciale, lo esprime così: «il movimento è il ponte tra il caos e il controllo». Nello sport si creano strutture laddove nella vita quotidiana si è sopraffatti. Chi ha capito questo, sa che l'ADHD non è di per sé un difetto, ma un altro sistema operativo. E i si-



Il primo corso sull'ADHD si è tenuto presso il poligono di tiro di Lostorf, vicino a Buchs, nel Cantone di Argovia.



« BISOGNA SOLO LASCIARE CHE LE PERSONE CON ADHD E ASD SEGUANO IL PERCORSO GIUSTO. »

Rita Albrecht-Zander

Specialista di inclusione presso Swiss Olympic

stemi operativi non si giudicano moralmente, ma si impara a usarli.

Ecco dove inizia il corso: di cosa hanno bisogno questi atleti e queste atlete? Di più di pazienza? Di un linguaggio diverso? Di più di comprensione? La risposta è scomoda, perché richiede impegno: tutto insieme, più struttura. Il cor-

so fornisce uno strumento pratico per raggiungere questo obiettivo: il modello 6+1 (si veda il riquadro), elaborato sulla base di esperienze pedagogiche e ricerche neuropsicologiche. Esso mostra come creare contesti di allenamento che favoriscono la concentrazione piuttosto che la frustrazione: comunicazione chiara e concisa; poche regole; ausili visivi; ambienti con il minor numero possibile di stimoli; piccoli passi invece di «cinque compiti in una volta»; feedback immediato; e – sorprendentemente efficace – ordine nel materiale. Un esempio: invece di spiegare a lungo un percorso, l'allenatore o l'allenatrice lo mostrano e lo fanno subito, permettendo di «vedere – fare – capire» invece di «ascoltare – confondersi – fallire». Nella pratica, non si tratta di un trucco pedagogico, ma di un vero e proprio cambiamento di gioco: meno caos interpretativo, più autoefficacia, più tranquillità nel sistema.

PERCEZIONE E REALTÀ

Una parte centrale del corso mostra quanto rapidamente gli allenatori possano fraintendere un comportamento. Rumore di fondo, luci accecanti, comandi che cambiano, musica, voci, movimento: tutto insieme. Per le persone neurotipiche, questo è spesso un contesto «normale». Per chi ha l'ADHD o l'ASD, con un sistema

Tutto esaurito: al corso pilota hanno partecipato 15 persone.





Come vengono percepite le informazioni in un cervello affetto da ADHD? Lungo il percorso è stato possibile sperimentarlo in prima persona.

operativo diverso, può essere un continuo bombardamento di informazioni che si riversano nel cervello senza filtri. Il sistema nervoso è in costante sovraccarico: ogni movimento nel campo visivo, ogni fischio, ogni interruzione del discorso deve essere elaborato. La concentrazione richiede energia, a volte molto di più che per gli altri.

Se questa energia viene sfruttata eccessivamente, le persone non reagiscono in modo «intenzionalmente sbagliato», ma con un sovraccarico e un meccanismo di autoregolazione. Un commento impulsivo, un movimento brusco, l'interruzione di un esercizio a metà: spesso si tratta di tentativi di riacquistare il controllo. «Molti allenatori interpretano queste reazioni come problemi di disciplina», afferma la responsabile del corso Parkinson. «In realtà si tratta di una reazione allo stress. Il cervello cerca di staccare per un attimo e ristabilire l'ordine.» La chiave è capire, non giudicare. Un bambino che corre in cerchio non si sta necessariamente distraendo, ma si sta autoregolando. Un adolescente che rimane in silenzio durante un allenamento non è necessariamente irrispettoso, ma sta cercando di proteggersi da un sovraccarico di stimoli. In breve, l'ADHD non è un handicap, ma un booster. Ma solo se sappiamo come gestirlo.

Si è anche discusso se le atlete e gli atleti con ADHD e ASD siano più adatti agli sport individuali che a quelli di squadra. Gli sport individuali offrono spesso più controllo e meno complessità sociale, quindi meno stimoli. Allo stesso tempo, gli sport di squadra possono funzionare molto bene se le strutture sono adeguate. Chi soffre di ADHD può elettrizzare, ispirare e a volte mettere in difficoltà una squadra. Sono atleti che raramente funzionano secondo un piano prestabilito, ma che spesso sono quelli che fanno la differenza in una partita, quando gli altri seguono la routine. Il contrario è altrettanto vero: l'eccessiva pressione in un contesto collettivo può portare a un'escalation di comportamenti impulsivi, come falli, conflitti e isolamento. È chiaro che anche in questo caso è necessario che i compagni di squadra siano informati e comprensivi.

INCLUSIONE VISSUTA

Il corso pilota di Buchs non è stato un discorso teorico, ma un'inclusione vissuta: 15 allenatori e allenatrici di discipline come il karate, il flag football, la ginnastica, lo sport scolastico e il tiro sportivo hanno lavorato, riso e affrontato situazioni di stress simulato, imparando come trasformare «troppo» in «proprio quello giusto». La risposta è stata chiara: desiderio di continuare, di approfondire i moduli e di creare piattaforme di scambio. Swiss Olympic segue con attenzione il progetto, perché l'idea è più grande di un semplice corso: lo sport come luogo in cui la diversità neurologica non è considerata un handicap, ma una forma di energia che può essere gestita correttamente. O come ha affermato Rita Albrecht-Zander, specialista in inclusione presso Swiss Olympic e partecipante al corso: «parliamo spesso di promozione. Ma a volte non è necessario promuovere le persone con ADHD e ASD, ma basta offrire loro la possibilità di correre nella direzione giusta».

IL MODELLO 6 + 1

Il modello 6+1 si basa su conoscenze provenienti dalla neurodidattica, dalla pedagogia sportiva e dalla ricerca sull'inclusione. Principio fondamentale: il cervello ha bisogno di orientamento. Se manca – come nel caso di ADHD o ASD – il sistema nervoso entra in allarme. Chiarezza, prevedibilità e struttura visiva riducono lo stress e permettono la concentrazione, l'apprendimento e le prestazioni:

1. chiara conduzione:

Una conduzione calma e coerente agisce come regolatore esterno: riduce il cortisolo, stabilizza l'attenzione e trasmette sicurezza.

2. chiara comunicazione:

Frase brevi e chiare, con contatto visivo, attivano la rete di orientamento nella corteccia frontale. Il supporto visivo (pittogrammi, gesti) aumenta la comprensione del compito nelle persone neurodiverse fino al 40%.

3. chiare regole:

Procedure ripetitive creano sicurezza. Poche e stabili regole riducono l'attività dell'amigdala e abbassano il livello di stress.

4. ambiente chiaro:

Ambienti strutturati, posti fissi e stimoli ridotti alleggeriscono la memoria di lavoro e rafforzano le funzioni esecutive.

5. chiari passi:

Le attività complesse vengono suddivise in piccole unità di azione. Ogni passaggio intermedio libera dopamina: passo – feedback – successo invece di caos – frustrazione – abbandono.

6. chiari feedback:

Un feedback immediato e preciso attiva il sistema di ricompensa e rafforza l'autoefficacia – in modo concreto e non generico.

+1 Ordine nel materiale:

I codici di colore e i posti fissi alleggeriscono la memoria visiva. Il cervello riconosce i modelli, risparmia energia e la investe in concentrazione, coordinazione ed equilibrio emotivo.



Ulteriori
informazioni

In occasione del cambio dell'ora
del 29 marzo 2026 – ordina subito!

PREZZO
249.-
ANZICHÉ 299.-



Periodo promozionale: 27.03.2026 – 01.06.2026 | Fino a esaurimento scorte



shop.swissshooting.ch



**Mit uns
gewinnt
der
Sport.**



Swisslos fördert jede Facette der Schweiz

Mit unserem Gewinn von rund 450 Millionen Franken unterstützen wir Jahr für Jahr über 20'000 gemeinnützige Projekte aus Kultur, Sport, Umwelt und Sozialem. Mehr auf swisslos.ch/guterzweck

SWISSLOS
Unsere Lotterie



PROGRAMMA DEI CORSI GIOVENTÙ+SPORT (G+S) E SPORT PER ADULTI (ESA)

Nome del corso	Numero del corso	Lingua del corso	Data del corso	Luogo del corso
Corso monitori esa fucile + pistola parte 1	SSV 209077	Tedesco	05.-07.06.2026	Buchs AG
Corso monitori esa fucile + pistola parte 1	SSV 209078	Tedesco	19.-21.06.2026	Buchs AG
Modulo di perfezionamento	SSV 208875	Francese	09.06.2026	Villeneuve
Psiche Talent	SSV 208349	Tedesco Francese	14.08.2026	Macolin
Comunicazione Talent	SSV 208352	Tedesco Francese	15.08.2026	Macolin
Coaching Talent	SSV 208350	Tedesco Francese	16.08.2026	Macolin
Modulo di perfezionamento	SSV 208354	Tedesco	26.09.2026	Lucerna
Modulo di perfezionamento	SSV 208355	Francese	26.09.2026	Macolin
Psiche Foundation/Regolamento	SSV 208356	Tedesco Francese	10.-11.10.2026	Macolin
Psiche esa	SSV 208370	Tedesco Francese	10.-11.10.2026	Macolin
Tecnica Foundation fucile 10m	SSV 208357	Tedesco Francese	17.-18.10.2026	Macolin
Modulo di perfezionamento	SSV 208358	Tedesco	17.10.2026	Macolin
Comunicazione Foundation	SSV 212545	Italiano	24.10.2026	Bellinzona
Coaching Foundation	SSV 212544	Italiano	25.10.2026	Bellinzona
Convegno sulla formazione	SSV 208359	Tedesco Francese	07.11.2026	Macolin
Pianificazione e condotta dell'allenamento	SSV 208360	Tedesco Francese	14.-15.11.2026	Macolin

Importante! Il termine per l'iscrizione è di 2 mesi prima della data del corso.

PIANO DEI CORSI 2027 ONLINE



Piano dei corsi Fucile



Piano dei corsi Pistola



Piano dei corsi esa

LA SECONDA VITA DELL'EX TALENTO ECCEZIONALE

LUKAS GRUNDER ha vinto tutto come juniores. Il tiratore di Winterthur si è aggiudicato una carta olimpica per Londra 2012 prima di sorprendere tutti con il suo improvviso ritiro. Oggi, a 35 anni, si reca nuovamente ogni tanto al poligono.

Testo: Philipp Rindlisbacher Foto: mad



Lukas Grunder ha vinto innumerevoli medaglie in competizioni internazionali.

Ha ancora le coppe e le medaglie. Da qualche parte in cantina. Imballati in una scatola. I ricordi delle sue vittorie non sono sbiaditi. Ma per Lukas Grunder sembrano appartenere a un'altra epoca. Quasi come se provenissero da un'altra vita.

Grunder ha 35 anni e lavora come Senior Teamleader presso l'azienda di tecnologia medica Zimmer Biomet. Lukas è però anche un ex sportivo d'élite, anzi, di più: tra i tiratori alla pistola era considerato un talento eccezionale, destinato al massimo, o almeno così sembrava. I giornalisti lo definivano il «Roger Federer del tiro sportivo». Alcuni lo consideravano un futuro campione olimpico.

Ma non è andata così. E Grunder è quasi sorpreso quando, durante la conversazione, si rende conto che il suo ritiro risale a 14 anni fa.

CINQUE ORI EUROPEI

Grunder era un ragazzino delle scuole elementari quando, durante le vacanze estive, ha provato diverse discipline sportive. Ha trovato la sua passione nel tiro sportivo e ha preso in mano la pistola con una facilità sorprendente. In un attimo è entrato a far parte dei quadri regionali e poco dopo di quelli nazionali. Normalmente saltava i passi intermedi, ma non sapeva neanche lui perché fosse successo.

L'ascesa di Grunder è stata fulminea, «sono praticamente scivo-

lato nel mondo dello sport d'élite», afferma. Ben presto ha iniziato a allenarsi per oltre 30 ore alla settimana al Brünig e a Kerenzerberg, oltre a seguire la formazione di meccanico di precisione. Se partecipava a una gara, di solito vinceva – non solo in patria, ma anche a livello internazionale. Grunder ha gareggiato in Cina, Corea del Sud e Stati Uniti. In Croazia, Russia e Serbia. In Australia, Italia e Spagna. Nel 2008 ha fatto notizia vincendo cinque medaglie d'oro ai campionati europei juniores. Un anno dopo ha trionfato con la pistola ad aria compressa alla Coppa del Mondo di Milano – il suo debutto nel mondo degli élite. Aiuto Sport Svizzera lo ha nominato

« SONO PRATICAMENTE
SCIVOLATO IN QUESTO MONDO
DELLO SPORT AGONISTICO. »

Lukas Grunder
Ex tiratore d'élite



Precisione ad ogni colpo!



Art. n. 37.0072 Cartuccia .22 Ir Lapua Midas+
CHF 20.95 / 50 pz.

Testa e scegli ora la tua munizione!

Fissate un appuntamento al:



041 499 90 40

Atleta svizzero dell'anno. E ha ottenuto una carta olimpica per le Olimpiadi di Londra 2012, dove alcuni lo consideravano un candidato alla medaglia.

LA MOTIVAZIONE ERA SPARITA

Grunder era il beniamino di un'epoca in cui i tiratori svizzeri non vincevano regolarmente medaglie olimpiche. «Era un periodo bellissimo», dice. Un periodo che si è interrotto bruscamente.

Nel 2011, all'età di 21 anni, Grunder ha smesso di sparare – una notizia che ha sorpreso la Svizzera. Per chi non era coinvolto, è stata una sorpresa. «Ho perso la motivazione», dice. Ma non è stato l'unico motivo. In qualità di soldato contrattuale nell'esercito, il pluricampione svizzero aveva un impiego al 50%, mentre il resto del salario avrebbe dovuto provenire, secondo gli accordi, dalla Federazione svizzera di tiro. Le cose non sono andate come Grunder si aspettava e alcune divergenze con il suo allenatore hanno portato a una perdita di fiducia. «Tutti i miei colleghi guadagnavano molto di più di me. Per un periodo ho vissuto al di sotto della soglia di povertà e avevo paura di perdere il mio posto di lavoro», racconta Grunder. Tutti questi fattori lo hanno spinto a lasciare il tiro, «ma ovviamente, se fossi stato un golfista, uno sciatore o un tennista, non mi sarei ritirato».

«**LA FORMA NON ERA PIÙ QUELLA GIUSTA. NON AVREI AVUTO QUASI NESSUNA POSSIBILITÀ DI ARRIVARE IN FINALE.**»

Lukas Grunder
Ex tiratore d'élite



Lukas Grunder aveva buone possibilità di partecipare alle Olimpiadi estive 2012 di Londra.

Non ha mai rimpianto la sua decisione, nemmeno durante le Olimpiadi del 2012, alle quali avrebbe potuto partecipare. «Andare a Londra come semplice turista non sarebbe stato niente per me. Dopo tutto quello che era successo, non ero più in forma. Le mie possibilità di vittoria erano minime». Al suo posto è stato chiamato Fabio Ramella, il primo tiratore a volo svizzero. «Sono molto contento per lui», afferma Grunder, che sottolinea di aver avuto un'esperienza fantastica come atleta professionista. E riguardo al suo rapporto con la federazione, precisa: «non tutto è andato alla perfezione per me, ma molte cose sono state organizzate alla perfezione. Tutti i viaggi all'estero e i campi di allenamento sono stati pagati e tutto è sempre stato ben organizzato».

I CONTATTI SI SONO INTERROTTI

Ci sono state reazioni al suo ritiro, la federazione ha cercato di convincerlo a tornare sui suoi passi, «e

alcuni colleghi mi hanno detto che ero pazzo», racconta Grunder con un sorriso. All'epoca non aveva escluso categoricamente un ritorno, ma non ci aveva mai pensato seriamente.

Grunder è impressionato dai recenti successi delle tiratrici e dei tiratori svizzeri, e ritiene che il centro nazionale di prestazione di Macolin sia un'iniziativa meravigliosa. Anche se non ha più contatti con la scena, è impressionato dal fatto che la Svizzera vinca regolarmente medaglie in grandi eventi, «soprattutto considerando la forte concorrenza internazionale».

Grunder è ancora attivo a livello sportivo, gli piacciono il crossfit, il pugilato e il jiu jitsu brasiliano. Dopo il ritiro non è più tornato al poligono per quasi mezzo secolo-molto tempo, fino a quando due anni fa ha deciso di andarci di nuovo. Da allora spara di tanto in tanto, solo con il grosso calibro e non in competizioni, «ma mi diverte di nuovo».

Chiara Dindo
(SSP/MM)



ARE YOU READY? STANDBY! BEEP!

I tiratori sportivi dinamici conoscono l'inizio di questa canzone. Il 1° e 2 novembre 2025, 108 partecipanti ai **CAMPIONATI SVIZZERI IDPA** hanno offerto la loro interpretazione di una partitura accuratamente preparata al poligono di tiro di Widstud.

Testo: Alexandre Medawar **Foto:** Benjamin Soland

La IDPA (International Defensive Pistol Association) è una disciplina sportiva riconosciuta dalla Federazione Svizzera di Tiro Dinamico. Il calendario IDPA svizzero 2026 è pieno di appuntamenti: sono annunciati 2 campionati svizzeri (pistola e PCC), 10 gare di Swiss-Cup e oltre 13 match di club. La particolarità dell'IDPA è l'uso di armi corte standard, che vengono portate sotto i vestiti. I percorsi (stages) sono vari, con un numero limitato di colpi e bersagli. Bisogna utilizzare tutti i ripari disponibili e impegnare i bersagli in ordine di apparizione o di vicinanza. Ogni concorrente gareggia nella propria divisione (categoria di armi).

Il poligono di tiro indoor Widstud di Bülach (ZH) offre un'infrastruttura di alto livello con più sale di tiro. Mathias Röthenmund ha proposto di organizzare la Swiss IDPA Championship 2025 (Tier II) in questo luogo, con l'aiuto di alcune persone motivate di diverse società. Le iscrizioni e la ricerca di sponsor sono iniziate già all'inizio dell'anno, poiché per l'affitto delle sale di tiro è necessario un importo considerevole. Phoenix, un raro produttore svizzero di pistole semiautomatiche con un'ottima reputazione, ha sostenuto il progetto. A questo si sono aggiunti diversi commercianti di armi e di accessori per il tiro, nonché un centro di allenamento.

Gli stages vengono preparati in piccoli gruppi. Quasi ogni percorso contiene uno o più bersagli mobili, gioca con le distanze e presenta sfide particolari: partenza da posizione supina o su una piattaforma, tiro con una sola mano, apertura di porte, posizioni inginocchiate o supine, armi parzialmente caricate, caricatori che devono essere prelevati in un altro punto del percorso, sempre con movimento, coperti e barriere visive. La qualità riconosciuta delle competizioni IDPA in Svizzera attira molti tiratori e tiratrici dall'estero.

SI PARTE!

Il sabato arrivano gli SO, gli ufficiali di sicurezza, per preparare i percorsi. In quattro stanze hanno a disposizione solo poche ore per installare, controllare e far approvare le fasi dall'IPOC. La sera presto, il team organizzativo può finalmente sparare anche lui. Verso la mezzanotte, dopo l'ultimo colpo, è il momento di riposarsi un po'.



Sopra: Tibor Lévai (CO/EX)
Sotto: Roman «Spike» Berger (CO/MA) discute la strategia con Noel Cambell.

La domenica il team organizzativo è di nuovo sul posto. Tutti i bersagli devono essere sostituiti, i partecipanti devono essere accolti e informati. Ognuno viene assegnato a un gruppo (squad). Lentamente si aprono le borse, tutti si preparano, accompagnati dal profumo del caffè appena preparato. L'atmosfera è rilassata ma concentrata. Tutti aspettano l'introduzione generale. Successivamente, un SO accompagna ogni gruppo al primo percorso. Le spiegazioni sono brevi e semplici. Il primo tiratore viene rapidamente chiamato al punto di partenza: «Range is hot, eyes and ears! Load and make ready! Are you ready? Standby! - Beep!»

OGNI SECONDO CONTA

Le tiratrici e i tiratori seguono a ritmo costante. La pressione è alta. Sanno che la loro posizione in classifica dipende da pochi punti. Bisogna essere veloci e precisi, muoversi rapidamente e riprendere il tiro senza perdere un attimo. L'atmo-

sfera è amichevole. Si scambiano consigli e si discutono le tattiche. Si applaude chi non esce dal centro. Si commuove chi colpisce un bersaglio che non dovrebbe essere colpito: 5 punti di penalità per ogni colpo: fa male! I SO sono sempre all'erta. Devono prestare attenzione a tutto: posizione del dito sul grilletto, direzione della canna, numero di colpi, ordine dei bersagli - la lista è lunga... Dopo il controllo della scarica, si contano i punti e le penalità, si chiudono i fori sui bersagli e si chiama la tiratrice o il tiratore successivo.

Alla fine della competizione, mentre i partecipanti sistemano i bersagli, il capo gara sincronizza i risultati. Finalmente si possono annunciare i nomi dei vincitori.

CLASSIFICHE

SSP (Stock Service Pistol)

1. Daniele Antoniotti
2. Mathias Röthenmund
3. Péter Kató

ESP (Enhanced Service Pistol)

1. Thomas Wenger
2. Thomas Rohner
3. Alberto De Vita

CCP (Compact Carry Pistol)

1. Alberto Bardella
2. Michael Heinzl
3. Kurt Haeusermann

BUG (Back-Up Gun)

1. Matthias Buch
2. Giovanni Fucis
3. Guido Schlegel

CDP (Custom Defensive Pistol)

1. Thomas Steiger
2. Marco Vittorio Gilardi

CO (Carry Optic)

1. Mariano Gadietti
2. Roman «Spike» Berger
3. Stefan Lais

REV (Revolver)

1. Markus Brechbühl

Peter Kressibucher vince il premio come miglior «Distinguished Senior»; Anthea Baumann quella come migliore «Lady»; Alberto Bardella quello come miglior «International»; Noel Cambell quello del «Most Accurate», con un solo punto di differenza! Il resoconto completo è disponibile sul sito www.dynamic-shooting.ch e i risultati su www.practiscore.com

MERCATINO

CERCO

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmédalionsabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützennachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild).

Tel. 071 951 40 32

E-Mail: brunpe@hispeed.ch



Du besitzt alte Schützenmedaillen und möchtest diese verkaufen?

Als passionierter Sammler bin ich dauernd auf der Suche nach neuen Sammlerstücke. Melde Dich einfach, wenn Du Deine Sammelobjekte zu fairen Preisen in gute Hände überlassen möchtest. Schau Dir einmal meine Website an. Ich freue mich auf Deine Kontaktaufnahme. Besten Dank!

www.meisterschuetze.ch

hallo@meisterschuetze.ch

Tel. 079 879 65 93

www.meisterschuetze.ch



Kaufe Karabiner und Pistolen

Karabiner 31

Zielfernrohr Karabiner. ZFK-55. ZFK. 42/43

Pistolen: Sig, Beretta, Walther, Glock, Tokarev, CZ, Heckler, Auch andere Marken.

Tel. 079 400 09 72

Suche SIG-Pistole fürs Feldschiessen

Tel. 079 508 27 12

VENDO

Zu verkaufen KK-Kugelfang-Kasten

Wegen Systemwechsel in unserer Schiessanlage: Mehrere KK-Kugelfang-Kasten Typ «Meyton» mit Granulat, neu gegossene Kunststoff-Blöcke, günstige Preise nach Absprache
Tel. 079 456 54 26

Zu verkaufen Grünig+Elmiger Standardgewehr Kal.7,5

- Duo Ringkorn
- 5 Farben Filter
- Mit Riemen
- Preis: 4000 Fr.

Der Preis ist Verhandelbar, Übergabe erfolgt bei Abholung.

Erreichbar ab 17-20 Uhr unter Tel. Nr.: 079 230 32 12 (bin auch via WhatsApp erreichbar) oder Festnetz: 062 873 29 14



Zu verkaufen SIG Sauer 205 Standardgewehr Kal.7,5

- Duo Ringkorn
- 5 Farben Filter
- Mit Riemen
- Preis: 3000 Fr.

Der Preis ist Verhandelbar, Übergabe erfolgt bei Abholung.

Erreichbar ab 17-20 Uhr unter

Tel. Nr.: 079 230 32 12

(bin auch via WhatsApp erreichbar) oder

Festnetz: 062 873 29 14



Zu verkaufen Bleiker

BLEIKER freie Waffe 300m, SPORT ISSF
Waffen Nr. 104 156, Schusszahl 1900, VP 2'600.-
Tel: 079 355 91 46



Zu verkaufen

- Anschütz Kleinkaliber-Match-Gewehr Modell 1807
Kaliber 22 lange rifle
- Feinwerkbau Kleinkaliber-Gewehr Modell 2602 mit Alu-Schaft in roter Farbe
Kaliber 22 long rifle
- Luftgewehr Feinwerkbau Modell 601

Kaliber 4.5 / 177

Preis nach Anfrage

Tel. 079 830 59 69



PHÖNIX PREDATOR

PHÖNIX PREDATOR, Kal. 9 mm. Ordonnanz zugelassen. Neuwertig, ca. 100 Schuss. Verkauf infolge Augenprobleme. Zubehör: 2 Mag 17 Schuss, Waffentasche Cordura und Reinigungskit. Preis 1'900.- Fr., WES erforderlich. Übergabe im Raum Ost – Südostschweiz.

Tel. 079 420 30 66



Zu verkaufen

Sturmgewehr 57 mit Ringkorn
Sturmgewehr 57.03 mit Matchlauf 1200 Schuss
Luftgewehr Auflage Feinwerk 800
Standard SIGG mit 90 Lauf 800 Schuss
Schiessbrille Triplet. Preis nach Absprache und Besichtigung
Fankhauser Herbert
Sunnenhaldenstrasse 3
8906 Bonstetten
078 770 45 80

herbert.fankhauser@hotmail.ch

Zu verkaufen Sturmgewehr 57

Wenig geschossen, Lauf sehr gut, verstellbare Beinstützen, Diopter Sport, Gegenlichtblende mit Filter, Farbirisblende, Irisringkorn, Handgriff für Winterabzug, Flimmerbond. Fr. 990.- mit WES
Tel: 041 761 83 93

**Zweibeinstütze Wyss verstellbar zu K31+JG11**

Neuwertig
Preis CHF 90.- (zuzüglich allf. Porto)
Tel. 079 478 30 39
Mail: krebs.hofacker@sunrise.ch

Vorrichtung neu!

Läufe beurteilen.
(Rundlauf, Verschleiss, Kal. etc.)
Verstellbar Höhe und Prismen.
Bitte begutachtet. Twint! Preis nach Absprache.
Tel. 079 318 16 01

**Wenn's beim Auflageschiessen was werden soll, dann nur spTec alles andere ist Leichtsinn!**

via QR-Code immer aktuell!
Allen weiterhin gut Schuss.
+41 76 383 90 33

**Zweibeinstütze Wyss verstellbar zu K31+JG11**

Neuwertig
Preis CHF 90.- (zuzüglich allf. Porto)
Tel. 079 478 30 39
Mail: krebs.hofacker@sunrise.ch

9 Jauges de contrôle pour calibre GP11.

Mesurer avec précision le canon de votre fusil.
Outils de haute qualité!
9 Kontrollmessgeräte zur Kalibrierung der GP11 und genauer Messung des Gewehrlaufes. Hohe Qualität des Werkzeugs!
Prix/Preis 230.-
gilles.kipfer@bluewin.ch

**6 Jauges de contrôle pour calibre GP90.**

Mesurer avec précision le canon de votre fusil.
Outils de haute qualité!
6 Kontrollmessgeräte zur Kalibrierung der GP90 und genauer Messung des Gewehrlaufes. Hohe Qualität des Werkzeugs!
Prix/Preis 190.-
gilles.kipfer@bluewin.ch

**KLK Stutze Anschütz**

Super Match Mod. 1813
+ Zubehör.
Tel. 079 733 07 16

Internet-Domain psv.ch zu verkaufen

Ich bin seit April 1997 Inhaber der Internet-Domain psv.ch.
Kurze, dreistellige .ch-Domains sind selten, gut merkbar und vielseitig einsetzbar – insbesondere z.B. für einen Pistolenschiessverein (PSV) oder eine Organisation mit entsprechender Abkürzung.
Verkaufspreis: CHF 2'500.-
Bei Interesse freue ich mich über eine Kontaktaufnahme.
Dominic Lüthi, luethi@composit.ch
oder SMS / Anruf: 079 303 33 69

**PICCOLI ANNUNCI
A PICCOLI PREZZI
FORFETTARI**

Con un vostro piccolo annuncio nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

Spediteci il vostro annuncio per posta assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF 20 (inserzione fotografica) e una copia della vostra carta d'identità o del vostro passaporto a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen, Lidostrasse 6, 6006 Luzern. Immagini (come *.jpg, *.tiff o *.pdf) da spedire in alta risoluzione in forma elettronica a: redaktion@swissshooting.ch
Per disposizioni della legge sulle armi, è necessaria una copia della carta d'identità/passaporto. Nell'inserzione appare solo il vostro numero di telefono. L'inserzione appare solo se viene pagata immediatamente.

INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm



Approfitta subito!

Sconto speciale* del 20% sull'assortimento SPONSER®.
sponser.ch – Codice promo: **SPRP-DISC20**

Maggiore concentrazione, più risultati.

MENTAL FOCUS favorisce la concentrazione, la coordinazione, la precisione, capacità visiva e cognitiva: un preparato naturale a base di 7 estratti vegetali altamente funzionali.

#SponserYourBest

sponser.ch

*Sono esclusi tutti gli articoli netti e i pacchetti.
È richiesta l'iscrizione a Swiss Shooting.
Sconto valido fino al 31/12/2026

Scan me!

Consulente AI 24/7
per tutte le tue domande
sulla nutrizione



**ASK THE
COACH**

MERCATINO

VENDO

Günstig zu verkaufen

6 Scheiben komplett SIUS Mod. 10 / 931
Die Scheiben funktionieren problemlos.
Interessenten – Innen melden sich bitte bei
J. Clavadetscher,
Bungertstrasse 1 - 7205 Zizers
Tel. 081 322 43 24 oder
Mob. Nr. 079 818 95 51

Zu verkaufen: Bewährte Polytronic TG 3002
inkl. Scheiben zugunsten einer neuen Anlage.
Erwerb einzelner Komponenten oder kompletter
Bahnen möglich.
Insgesamt stehen 6 Bahnen zum Verkauf.
Kontakt: praesident@fs-staldenried.ch

Kaliberlehren für Läufe

Kaliberlehren für Läufe Durchmesser
7.51 – 7.58mm
Top Ausführung in Hartschale – 130X
1 Lauflupe (Linse original – WF) mit Cleaner.
Kann begutachtet werden!
Preis nach Absprache. Twint. Versand 12.50 Fr.
Tel. 079 318 16 01



Zu verkaufen Spielmann-Mündungsbremse

Wegen nicht Gebrauchs, Spielmann-Mündungs-
bremse für Stgw. 57/03
NP: 600.
VP: 299.-
Tel. oder WhatsApp 078 667 78 66



ANNUNCIO

Eidgenössisches
SCHÜTZENFEST
Chur / Graubünden **2026**

Helfer gesucht!

5. Juni bis 5. Juli

Das ESF2026 mit dem Hauptschiessplatz in Chur und weiteren 19 Aussenschiessplätzen wird nur dank dem Einsatz von über 5000 Helferinnen und Helfern möglich. Werde Teil davon und erlebe das Fest hautnah.

gr2026.ch



Tradition und Passion. graubünden



Jetzt anmelden:

QR-Code scannen oder auf
gr2026.ch/helfer vorbeischaun.



L'INNOVAZIONE INCONTRA LA PASSIONE:

Peter Gilgen trasforma il tiro sportivo. Con «Dynamic Sports Gilgen», il pluripremiato allenatore colma il divario tra tradizione e alta tecnologia per promuovere in modo sostenibile l'inclusione, la sicurezza e l'entusiasmo dei giovani attraverso la digitalizzazione.

L'INNOVAZIONE INCONTRA LA PRECISIONE

Il tiro sportivo in Svizzera si trova a una svolta entusiasmante. Mentre la tradizione costituisce la base, la digitalizzazione apre nuovi orizzonti. Al centro di questo sviluppo c'è Dynamic Sports Gilgen, un'azienda nata dalla pratica per la pratica.

DALLA LACUNA ALLA SOLUZIONE

Il fondatore Peter Gilgen conosce le sfide del lavoro associativo. Come allenato-

re appassionato, ha spesso riscontrato difficoltà nel reperire strumenti innovativi. Dynamic Sports Gilgen colma questa lacuna. Ha già dimostrato la validità dei suoi approcci come pioniere del Target Sprint: per la sua forza innovativa è



stato premiato, insieme agli Sportschützen Hombrechtikon, con il prestigioso Premio dello sport di Zurigo («zündwürfel»).

DIGITALIZZAZIONE, INCLUSIONE E SICUREZZA

Dallo sport di massa all'agonismo di alto livello - la trasformazione digitale apre prospettive completamente nuove. Sistemi all'avanguardia forniscono feedback diretti basati sui dati e favoriscono l'inclusione, abbattendo senza sforzo le barriere fisiche. Inoltre, i moderni metodi di allenamento e le esercitazioni a secco aumentano notevolmente la sicurezza e appassionano le nuove generazioni allo sport.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.dynamic-sports-gilgen.ch.

ANNUNCIO

 Aide sportive

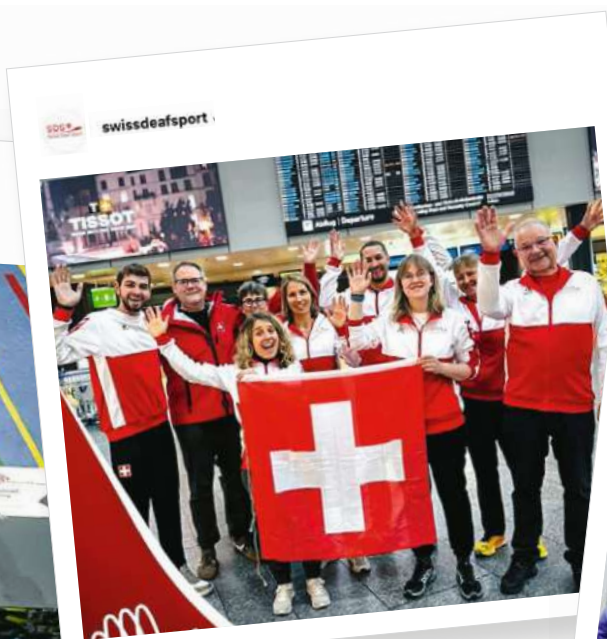
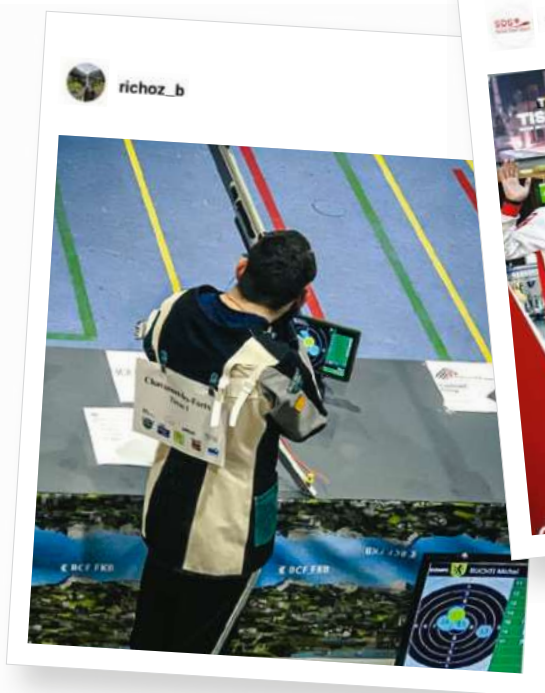
Ton don vaut de l'or.

Avec ton aide, nous soutenons les athlètes suisses au début de leur carrière sportive et bien au-delà.

Amy Baserga
multiple championne du monde junior, biathlon



aidesportive.ch/donner

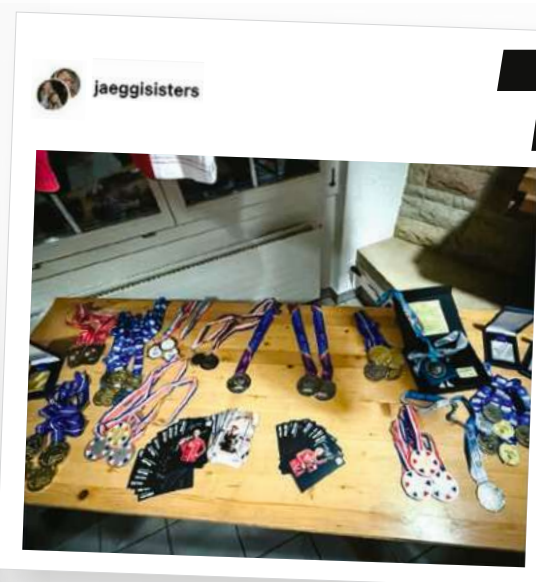
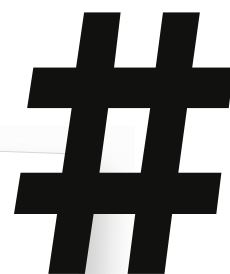


SWISSSHOOTING DIGITAL

La Federazione sportiva svizzera di tiro è attiva anche su Instagram.
Oltre a Facebook, questo è il secondo canale di social media gestito dalla redazione FST.

Su questa pagina mostreremo le migliori fotografie dei nostri follower:

È FACILE PARTECIPARE: TAGGACI SUL TUO POST CON @SWISSSHOOTING.CH






Esclusivo!

Offerte per i soci di Swiss Shooting


Fino al **70% di sconto**
sugli abbonamenti TalkTalk!

TTE Swiss 

- ✓ **Internet mobile** illimitato in Svizzera
- ✓ **Chiamate/SMS** illimitato in Svizzera

12.95
al mese

Il nostro consiglio

TTE international S 

- ✓ **Internet mobile** illimitato in Svizzera
2 GB di dati all'estero
- ✓ **Chiamate/SMS** illimitato in Svizzera
100 min. all'estero

14.95
al mese

TTE international M 

- ✓ **Internet mobile** illimitato in Svizzera
5 GB di dati all'estero
- ✓ **Chiamate/SMS** illimitato in Svizzera
300 min. all'estero

19.95
al mese

TTE All IN 

- ✓ **Internet mobile** illimitato in Svizzera
e all'estero*
- ✓ **Chiamate/SMS** illimitato in Svizzera
e all'estero*

29.95
al mese

Prezzi in CHF IVA inclusa.



Scopri anche dispositivi e accessori a condizioni speciali.

b2b.mobilezone.ch/ssv

Con TalkTalk potete chiamare e navigare dalla rete Sunrise. * Valido per UE, GB, USA, CA, NO, LI, TR. Internet illimitato fino a 40 GB al mese, dopodiché Internet mobile all'estero viene bloccato fino alla fine del mese. Il volume di dati può essere ampliato acquistando un pacchetto internazionale.

mobilezone

IL FAR WEST È DI RITORNO – MA NON A CAUSA DEI TIRATORI SPORTIVI

Non sono i possessori di armi detenute legalmente, bensì la criminalità organizzata e l'incapacità dello Stato ad aumentare l'escalation della violenza. L'Europa deve interrogarsi sinceramente su cosa significhi oggi **SICUREZZA**.

Testo: Sven Brander

Quasi tre anni fa ho avuto modo di pubblicare su queste pagine un articolo in merito alla situazione della politica di sicurezza in Svezia. All'epoca quasi nessuno era consapevole di quanto essa fosse precaria. Le cifre sono in diminuzione – da 391 sparatorie con 62 morti (2022) a 296 sparatorie con 44 morti (2024) – ma restano comunque estremamente elevate. In Svizzera le sparatorie non vengono nemmeno rilevate in modo sistematico. Come hanno fatto gli svedesi a migliorare la situazione?

Nel 2022 i conservatori hanno assunto la guida del Paese. È stato chiaramente riconosciuto che il problema è in gran parte importato: persone con una provenienza culturale estera, nonché armi illegali che affluiscono nello spazio Schengen attraverso i porosi confini orientali dell'UE. Inoltre, la polizia ha ricevuto un forte sostegno politico, elemento decisivo

nella lotta contro la criminalità organizzata. In rapida successione sono stati attuati inasprimenti legislativi sensati, come l'abolizione degli «sconti di pena». Analogamente a quanto fatto in Danimarca, i reati legati alla criminalità delle gang sono stati puniti con pene raddoppiate. La legge sulle armi è stata in parte allentata.

Nonostante l'evoluzione positiva, la liberalizzazione delle armi è stata successivamente revocata – senza motivo. Questo è un grande problema del potere legislativo. I politici devono vedere e comprendere la realtà per poter elaborare buone leggi. Che politica e media non colgano la realtà è evidente anche in Germania. Oltre agli incredibili attacchi con coltelli, si verificano sparatorie in piena strada. Le autorità non sono in grado di proteggere tutti ed il cittadino, sempre più indifeso, è diventato vittima di una vecchia scuola di pensiero che non tiene il passo con l'evoluzione della società.

Molti credono che il Far West sia nato perché degli uomini liberi avevano libero accesso alle armi. Ciò è falso. Poiché lo Stato era allora troppo debole e bande di fuorilegge terrorizzavano la popolazione civile, i cittadini onesti furono costretti a difendersi.

La necessità di doversi difendere da soli è tornata ad essere una realtà – conseguenza di una politica che ha reso la società più criminale. Se questa tendenza proseguirà, vivremo un Far West in cui i cittadini non potranno più difendersi e lo

Stato dovrà trasformarsi in uno Stato di polizia per tenere sotto controllo le bande. Chi vorrebbe questo?

La soluzione è: più libertà per chi rispetta la legge – più chiarezza e logica nelle leggi. ●



BIO

L'autore Sven Brander (nato nel 1987) è cittadino svizzero-svedese, co-presidente della Società di tiro di Ziefen e membro del team di piusicur. Si occupa in modo approfondito di diritto sulle armi e delle carenze nella corretta informazione da parte dei media, in particolare dopo la votazione sull'adozione della Direttiva UE sulle armi del 2019.

INFO

Nella rubrica «Diritto in diretta», gli autori ospiti scrivono sugli attuali sviluppi della politica di sicurezza che potrebbero avere un impatto futuro sulla sicurezza interna e sul tiro in Svizzera. «Diritto in diretta» è sostenuta da piusicur, un'associazione indipendente con obiettivi di politica di sicurezza che opera in tutta la Svizzera.

Ulteriori informazioni:

www.piusicur.ch

COME IL PRESENTE E IL FUTURO DIVENTANO VISIBILI

Con nuove acquisizioni mirate, il Museo Svizzero del tiro a Berna colma le lacune della sua collezione e affronta temi attuali del tiro sportivo. Le questioni ambientali, le nuove discipline e la pratica vissuta sono al centro di una **MOSTRA PERMANENTE** che preserva la tradizione e al contempo guarda al futuro.

Testo: mad, Philipp Ammann Foto: Cedric Zbinden

La collezione del Museo svizzero del tiro è cresciuta nel corso del tempo e si distingue per la presenza di oggetti di epoche passate. La nuova esposizione permanente, aperta da novembre, è stata ora arricchita con oggetti appositamente scelti. L'obiettivo era quello di mettere in evidenza le sfide e gli sviluppi attuali, dagli aspetti ambientali alla protezione fonica, fino alle discipline moderne.

«Il nostro compito non è solo quello di conservare la storia, ma anche di spiegare il tiro sportivo di oggi», spiega Cedric Zbinden, collaboratore per le mostre e le collezioni. «Gli oggetti nuovi ci aiutano a illustrare gli sviluppi attuali e le sfide che si possono presentare.»

Un fucile d'assalto 90 smontato con il kit di pulizia e un sistema usato una volta per comunicare dalla casa dei tiratori alla butte dei bersagli.





PISTOLE LASER TRA INNOVAZIONE E REALTÀ

Un nuovo oggetto esposto nella sezione dedicata alle «sfide del tiro» è la pistola laser EcoAims PP320EXP. Essa rappresenta simbolicamente le soluzioni tecniche che mirano a ridurre l'impatto ambientale e l'inquinamento fonico. Il tiro con laser non produce né residui di piombo né emissioni sonore.

La pistola da allenamento, prodotta in Finlandia, è stata sviluppata per diverse discipline di tiro e per il pentathlon moderno e acquistata dal museo presso la Indoor Swiss Shooting AG. Per molti tiratori e tiratrici, tuttavia, questa tecnologia non rappresenta un'alternativa completa, poiché l'esperienza tattile non è paragonabile a quella del tiro con proiettili o con aria compressa. «Ma apre un importante dibattito sulle alternative e le integrazioni nel tiro sportivo», afferma Zbinden.

TIRO DINAMICO AL MUSEO

Un'altra sfida per il tiro è la ricerca di nuovi membri. Oltre alla tradizionale promozione dei giovani, si cerca di attrarre nuovi praticanti anche con nuove discipline. Il tiro dinamico è una di queste nuove discipline. Finora, tuttavia, non

era presente nella collezione del museo.

Grazie alla collaborazione con la Federazione svizzera di tiro dinamico, è stato possibile colmare questa lacuna. Il presidente Raffaele Rossetti ha sostenuto il progetto e ha messo il museo in contatto con Daniele Antoniotti, campione svizzero 2024 nella divisione Production.

Antoniotti ha messo a disposizione del museo alcuni pezzi della sua attrezzatura personale per le competizioni, tra cui cinturoni, fondine, tasche per i caricatori e abbigliamento da gara. Gli oggetti sono esposti in una vetrina rialzata e offrono una visione autentica di questa disciplina impegnativa.

FOCUS SULLA CURA DELLE ARMI

Anche lo sport di massa è presente nella nuova esposizione permanente. L'esposizione di un'arma d'ordinanza, il fucile d'assalto 90, che è ancora oggi ampiamente utilizzato, completa la presentazione. Per una rappresentazione completa, è necessario includere anche la manutenzione delle armi, un aspetto che è stato a lungo trascurato.

«Durante la preparazione, abbiamo constatato che la nostra collezione non conteneva alcun

Sinistra: equipaggiamento per il tiro dinamico.

Destra: EcoAims PP320EXP installata nella vetrina.

oggetto originale per la pulizia del fucile d'assalto 90.» Anche il materiale per la manutenzione delle armi presente nel museo non corrispondeva al noto materiale per la pulizia militare del fucile d'assalto 90 dell'esercito svizzero. «Poiché molti visitatori si ricordano del loro servizio militare e sono quindi abituati a questo tipo di materiale, abbiamo deciso di non acquistare un nuovo oggetto di pulizia SIG da un negozio di armi, ma di cercare un oggetto originale usato su Riccardo», spiega Cedric Zbinden. «A volte, l'acquisto di un oggetto può essere davvero semplice.»

ENTRATA GRATUITA PER TUTTI

Il Museo svizzero del tiro è aperto dal mercoledì al sabato dalle 14:00 alle 17:00 e la domenica dalle 10:00 alle 17:00. La visita è gratuita.

Museo svizzero del tiro
Bernastrasse 5
3005 Berna

www.schuetzenmuseum.ch

Ordina
ora!

Agenda con più di 1300 eventi nelle discipline:

- > fucile 10 m, 50 m, 300 m e balestra
- > pistola 10 m e 25/50 m
- > tiro a segno con fucile e pistola

Le strutture degli sport di tiro svizzeri:

- > Federazione Sportiva svizzera di Tiro (FST)
- > Membri della federazione
- > Federazioni svizzere di tiro
- > funzioni, responsabili

Risultati dei campionati svizzeri

KROMER
Shooting

- _____ esemplare diario di tiro svizzero 2026
(prezzo CHF 17.50 IVA inclusa, più spese di spedizione)
- _____ esemplare diario di tiro svizzero in abbonamento
(fino alla cancellazione, prezzo CHF 16.50 IVA inclusa,
più spese di spedizione)

Società: _____

Cognome, nome: _____

Via: _____

NAP, posizione: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CALENDARIO

Offerto dal Schweizerischen Schützenkalender

MARZO

27-29 MARZO

50. Internationale Waf-
fen-Sammlerbörse
Messe Luzern, LU

APRILE

6 E 11-12 APRILE

Schwabenkrieg Erinnerungs-
schiessen
Fucile 300m, Pistola 50m
Hallau, SH

18-19 APRILE

Historisches Fahrtschiessen
Fucile 300m
Mollis, GL

25-26 APRILE

Tiro storico commemorativo
Rothenthurm
Fucile 300m, Pistola 50m
Rothenthurm, SZ

24 APRILE

Conferenza dei presidenti FST
Assemblea dei delegati USS
Porrentruy, JU

25 APRILE

Assemblea dei delegati FST
Porrentruy, JU

25 APRILE

Target Sprint
Goldach, SG

MAGGIO

9 MAGGIO

Historisches Staudenschlacht-
schiessen
Fucile 200m, Pistola 30m
Bremgarten, AG

8-9 MAGGIO

Tiro storico Bourbaki
Fucile 300m, Pistola 25m
Les Verrières, NE

16 MAGGIO

Tiro storico del Calven
Fucile 300m, Pistola 50m
Davos, GR

29-31 MAGGIO

Tiro federale in campagna
Fucile 300m, Pistola 25/50m
Tutta la Svizzera

GIUGNO

5 GIUGNO AL 5 LUGLIO

Festa federale di tiro
Tutte le distanze
www.gr2026.ch

24-27 GIUGNO

Tiro storico di Sempach
Fucile 300m, Pistola 25m
Sempach, LU

22 GIUGNO

Tiro storico di Morat
Fucile 300m
Morat, FR

27 GIUGNO

Finale campionato svizzero a
gruppi elite
fucile 50m
Thun, Guntelsey, BE

28 GIUGNO

Finale campionato svizzero a
gruppi juniors
fucile 50m
Thun, Guntelsey, BE

LUGLIO

1-18 LUGLIO

26. Festa federale di tiro alla
balestra
Weesen, SG
www.easf-2026-weesen.ch

Tutte le indicazioni senza
garanzia.

ANTEPRIMA EDIZIONE NR. 2/2026

Il prossimo numero
apparirà il:
29.05.2026












Chiusura redazionale e per
le inserzioni:
15.04.2026



Un calendario dettagliato con tutti
gli appuntamenti lo trovi sempre su
www.swissshooting.ch

PARTNER

PARTNER PLATINO, ORO E ARGENTO

 <p>Sistemi di bersagli elettronici www.polytronic.ch</p>	 <p>Munizione www.lapua.com</p>	 <p>Armi sportive e per forze dell'ordine www.sigsauer.swiss</p>	 <p>Armi sportive www.gruenel.ch</p>	 <p>Sistemi di bersagli elettronici www.sius.ch</p>
 <p>Assicurazioni www.helsana.ch</p>	 <p>Armi sportive e per forze dell'ordine www.carl-walther.de</p>	 <p>Emittente della tessera di licenza www.bonuscard.ch/ssv</p>	 <p>Tipografia, bersagli www.kromerprint.ch</p>	 <p>Telecomunicazioni ed accessori www.mobilezone.ch</p>
 <p>Carburante www.osterwalder-zuerich.ch</p>				

PARTNER UFFICIALI

 <p>Abbigliamento sportivo www.ochsnersport.ch</p>	 <p>Tipografia www.merkurmedien.ch</p>	 <p>Nutrizione sportiva www.sponser.ch</p>	 <p>Occhiali da tiro www.champion-brillen.ch</p>	 <p>Sensori di movimento www.schiesstrainer.ch</p>
 <p>Accessori sportivi www.blackroll.ch</p>	 <p>Esercito svizzero www.armee.ch</p>	 <p>Consigli in protezione dell'udito www.hoerschutzberatung.ch</p>	 <p>Ricami, stampa tessile e articoli promozionali www.alltex.ch</p>	

SOSTENITORI E DONATORI

 <p>Associazione dei donatori www.schuetzen-goenner.ch</p>	 <p>Club dei 100 www.schuetzen-goenner.ch</p>
---	--



Tiro Svizzero Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo Gazzetta dei tiratori
Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro
Editore Federazione sportiva svizzera di tiro, Lidostrasse 6, 6006 Lucerna
Tiratura 44'117 (dati REMP)
Apparizione trimestrale

Disclaimer Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziali, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.
Copyright © 2026 Federazione sportiva svizzera di tiro
Redazione Philipp Ammann (pam), Christoph Petermann (cpe), Elena Biasin (ebi), Renate Geisseler (rge), Chris Kast (cka)

Autori in questa edizione René Weber, Michael Schenk, Philipp Rindlisbacher, Alexandre Medawar, Sven Brander
Contatto Redazione «Tiro Svizzero», Lidostrasse 6, 6006 Lucerna, Telefono 041 418 00 30, redaktion@swissshooting.ch
Layout, Grafica trurmit GmbH, Reiko Mizutani, Jorina Thomalla
Stampa merkur medien ag, Langenthal

Inserzioni Redazione «Tiro Svizzero», Telefono 041 418 00 30, redaktion@swissshooting.ch
Abbonamento
Numero separato: CHF 6.70,
Abbonamento annuale: CHF 20.
Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.
Servizio abbonamento
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
aboservice@swissshooting.ch

Starter Fass 90 «Black Special» offerta completa CHF 5'499.– invece di CHF 5'823.–



SIG Sauer Fass 90PE (SG550), cal. 5,6 mm «Black Special»
Diopter compatta Gehmann 590 in alluminio pieno
Mirino ad iride Centra Vario M18 2,3–3,3, 1,2 rosso
Tunnel del mirino G+E corto con base M18, lunghezza 30 mm
Diaframma a iride Gehmann 566 con 6 filtri colorati
Bipiede SIG Fass 90 ME regolabile nero
Piastra porta diopter G+E per Fass 90
Portamirino incl. banda anti-miraggio e protezione con cordino
Rialzo calcio fisso per calcio standard, dotazione base

Art. no. 04.1111.0
Art. no. 17.3000
Art. no. 16.3295
Art. no. 14.9510
Art. no. 17.0020
Art. no. 16.2468
Art. no. 14.9739
Art. no. 14.9742
Art. no. 14.9743

approved by 

Professionale Fass 90 «Black Special» offerta completa CHF 6'985.– invece di CHF 7'489.90



SIG Sauer Fass 90PE (SG550), cal. 5,6 mm «Black Special»
Diopter G+E GRAND PRIX, per tiratori destri, orientabile
Mirino ad iride Centra Vario M18 2,3–3,3, 1,2 rosso
Tunnel del mirino G+E corto con base M18, lunghezza 30 mm
Iris per diopter Gehmann 50300-0 0,0x
Diaframma a iride Gehmann 566 con 6 filtri colorati
Supporto bipiede G+E ERGONOMIC, lunghezza catena 40 cm
Piastra porta Diopter G+E per Fass 90
Portamirino incl. banda anti-miraggio e protezione con cordino
Appoggiaguancia regolabile per calcio standard, destro

Art. no. 04.1111.0
Art. no. 16.1550
Art. no. 16.3295
Art. no. 14.9510
Art. no. 17.0090
Art. no. 17.0020
Art. no. 14.9750
Art. no. 14.9739
Art. no. 14.9742
Art. no. 14.9736

approved by 

